

Anno XIII

Supplemento al n. 34 del 15 febbraio 2011

Sommario

### **affari istituzionali**

"riformismo e regionalismo nella cultura politica": il 5 febbraio convegno a terni in ricordo di raffaele rossi

regione, portavoce marini: assenza presidente a consiglio 1 febbraio per motivi istituzionali, nessuna "tattica"

scomparso silvano mearelli: cordoglio assessore regionale cecchini

scomparso silvano mearelli: assessore vinti, "il suo ricordo ci accompagnerà per sempre"

guardia finanza, presidente marini visita comando umbria: azione di importanza fondamentale e ancora più incisiva con federalismo

giorno ricordo, presidente marini: non dimenticare mai tragedie e vittime

malawi: presentato progetto nuovo ospedale a presidente marini, a palazzo donini vescovi di zomba e di perugia

forum paesi emergenti: marini: "cooperazione è straordinaria opportunità di crescita"

parco nazionale dei sibillini: presidente marini delega chiacchieroni

### **agricoltura**

tabacco: il 3 febbraio convegno a città di castello su risparmio idrico ed energetico

promozione: l'umbria al "top" dei riconoscimenti con vino, ristorazione e ricettività

assessore cecchini: da "milleproroghe" gravi rischi per zootecnia umbra

tabacco, assessore cecchini: accolta richiesta regione per tavolo ministero con multinazionali

incendi boschivi, domani martedì 8 febbraio conferenza-stampa su rinnovo convenzione regione umbria e corpo forestale

salvaguardia boschi e ambiente: regione umbria rinnova convenzione con corpo forestale

montedoglio: riunione ad Arezzo: "acqua sufficiente per uso plurimo"

tabacco, assessore cecchini: domani incontro con ministro galan, auspichiamo certezze per filiera

### alleanza per lo sviluppo

semplificazione amministrativa e riforma delle comunità montane, domani i due ddl al tavolo tematico

### ambiente

qualità dell'aria: assessore rometti, "in arrivo per l'umbria dieci milioni di euro"

rifiuti: mercoledì 16 febbraio a perugia firma protocollo intesa per campagna sensibilizzazione raccolta differenziata

### caccia e pesca

pesca sportiva e professionale: giunta regionale approva nuovo regolamento

### casa

assessore vinti da terni: "le scelte nazionali mettono a rischio abitazioni di 1200 umbri"

### cultura

nuovo volume su "castelli, fortezze e rocche dell'umbria", sabato 5 febbraio presentazione in regione

musica: anteprima umbriamusicfest domani 4 febbraio a praga

assessore rometti presenta "castelli, fortezze e rocche dell'umbria"

### economia

terni innovation centre, assessore rossi: passo avanti per sviluppo chimica verde nel polo ternano

polo chimico ternano: assessore rossi incontra commissario europeo tajani

progetto "emma": imprenditrici raccolgono sfida "green economy"

basell: assessore rossi "incomprensibile situazione di stallo, governo convochi subito tavolo crisi"

polo chimico ternano, assessore rossi scrive a ministro romani:  
convochi con urgenza tavolo di crisi

### **edilizia**

edilizia residenziale: domani consegna 36 alloggi a ponte san giovanni e ponte pattoli

edilizia residenziale: lunedì 7 febbraio si riunisce comitato permanente

edilizia residenziale pubblica: l'umbria verso una conferenza regionale sulla casa. vinti: "nuove proposte per far fronte ai tagli del governo"

edilizia residenziale pubblica: assessore vinti incontra nuovo cda ater regionale

### **emigrazione**

conclusa missione "cre" in canada: soddisfazione di goracci e risalto sulla stampa canadese

### **federalismo**

federalismo fiscale: costi standard e fabbisogni in sanità; marini: "da regioni leale collaborazione con governo, ma permangono punti aperti"

### **formazione e lavoro**

occupazione: da g.r. nuovo bando per "borse lavoro" in uffici giudiziari

assegni di ricerca; rossi: "a sostegno del maggior numero di progetti g.r. incrementa dotazione bando fino a 6 mln di euro"

### **infrastrutture**

quadrilatero: vinti, "apprensione per i lavoratori coinvolti nell'incidente, regione umbria impegnata per rispetto norme"

perugia-ancona: presidente Marini e assessore Rometti, "situazione di stallo insostenibile, trovare subito nuove soluzioni"

### **istruzione**

vicepresidente casciari riceve studenti europei per progetto comenius

### **lavori pubblici**

novità in prezzario regionale, giovedì 17 conferenza-stampa assessore vinti

### **politiche sociali**

"emergency" a palermo: aperta a perugia mostra fotografica di mario dondèro

### **pubblica amministrazione**

Pa: domani, 9 febbraio, incontro a Villa Umbra su "il codice di amministrazione digitale"

alleanza per lo sviluppo: semplificazione amministrativa e riforma delle comunità montane, domani i due ddl al tavolo tematico

### **sanità**

influenza:direzione regionale sanità, "andamento influenza in umbria costantemente monitorato"

### **scuola**

impiego precari, regione umbria finanzia cento progetti scuole

istruzione: assessore casciari, "piano regionale rete scolastica e offerta formativa frutto di concertazione"

### **sport**

ciclismo: lunedì 14 febbraio conferenza-stampa di presentazione circuito ciclistico "umbria marathon mtb 2011"

presentata 5a edizione "umbria marathon mtb 2011": assessore sport regione umbria: "valore aggiunto alla promozione turistica"

### **telecomunicazioni**

vinti lancia l'allarme banda larga: "troppi ritardi del nostro Paese in materia di cablaggio. quando un vero piano nazionale di sviluppo?"

digitale terrestre, incontro in regione con ministero; assessore vinti ribadisce no ad anticipazione

banda larga, assessore vinti: da governo solo 100 milioni? è una elemosina

### **trasporti**

giovedì 10 febbraio a perugia conferenza stampa per carta "tuttotreno" umbria 2011

presentata carta "tuttotreno" umbria 2011. rometti, "regione sostiene iniziativa malgrado tagli risorse"

### **turismo**

assessore bracco risponde a portavoce opposizione: "finanziamenti alle piccole iniziative? è l'umbria, bellezza"

## **unione europea**

ue, marini a commissario europeo andor: "fse" conservi sue caratteristiche per rafforzare coesione sociale

"paesi emergenti dell'africa e cooperative del sapere"; domani 12 febbraio forum a perugia

## **urbanistica**

espropri: giunta regionale preadotta "ddl"

## **viabilità**

sicurezza stradale, assessore vinti: dopo anni di ritardo, governo sblocca finalmente risorse per interventi

## **affari istituzionali**

"riformismo e regionalismo nella cultura politica": il 5 febbraio convegno a terni in ricordo di raffaele rossi

Perugia, 2 feb. 011 - Ad un anno della scomparsa, Raffaele Rossi (1923-2010) sarà ricordato con un incontro su "Riformismo e regionalismo nella cultura politica" che, promosso dal Comune di Terni, si terrà il 5 febbraio nella Sala consigliare di Palazzo Spada (ore 10.30) a Terni.

Raffaele Rossi (professore, pubblicista, scrittore e uomo delle istituzioni, segretario regionale del PCI dell'Umbria e delle Federazioni Provinciali di Perugia e Terni) sarà ricordato da Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria e Giuseppe Vacca, presidente della Fondazione Gramsci.

Interverranno all'iniziativa anche i rappresentanti delle istituzioni umbre che hanno avuto "Lello" protagonista: Wladimiro Boccali, sindaco di Perugia, Leopoldo Di Girolamo, sindaco di Terni e i presidenti della Fondazione Pietro Conti e dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, di cui anche Rossi è stato presidente.

Nel corso dell'incontro sarà presentato il numero doppio della rivista di studi storico-sociali "Umbria contemporanea" fondata da Lello Rossi. La rivista è ricca di "contributi e ricordi di amici, di compagni e di studiosi che con lui hanno condiviso un lungo percorso politico e culturale, ma anche di 'avversari' con i quali Lello ha sempre mantenuto un costante dialogo sul piano delle idee". Oltre a una sintetica biografia e bibliografia di Lello Rossi, il volume propone, sotto il titolo "La forza delle idee nascita della Rivista", un'appendice che contiene alcuni suoi articoli di presentazione di numeri monografici di "Umbria Contemporanea", a partire dalla riflessione con la quale nel 2003, nel primo numero, "Lello poneva i cardini di una comune ricerca 'sull'unità umbra', inaugurando la rubrica 'Ripensare l'Umbria' che, pur come titolo, sintetizza al meglio il suo pensiero e lo

stesso cammino nel quale vogliamo continuare ad impegnarci. Rispetto all'immagine consolidata di due Italie contrapposte e inconciliabili - si legge nella prefazione del volume, Rossi proponeva di lavorare con intelligenza nella direzione di un ruolo più esplicito e avanzato dell'Italia mediana, capace di svolgere una funzione di sintesi e di ricomposizione unitaria tra Nord e Sud, in un'ottica europea".

**regione, portavoce marini: assenza presidente a consiglio 1 febbraio per motivi istituzionali, nessuna "tattica"**

Perugia, 4 feb. 011 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, non appena conosciuto il calendario dei lavori del Consiglio regionale, verificata la concomitanza con la sua audizione presso la Commissione Sanità del Senato della Repubblica, ha immediatamente comunicato alla segreteria del Consiglio la sua impossibilità ad essere presente ai lavori della seduta del 1 febbraio. È quanto sottolinea il portavoce della presidente, Franco Arcuti.

L'audizione al Senato - precisa -, alla quale la Presidente si è recata in rappresentanza della Conferenza delle Regioni italiane in quanto co-coordinatrice delle politiche sanitarie, infatti era stata fissata per le ore 15 dello stesso giorno. L'audizione è materialmente iniziata alle ore 15.45 (per un prolungamento dei tempi della precedente audizione della stessa Commissione) e si è conclusa alle 17. Nella stessa giornata di martedì la Presidente aveva anche calendarizzato un successivo appuntamento alle ore 18. Dalla capitale, dunque, ha iniziato il viaggio di rientro alle ore 19, mentre alle ore 20.31, come risulta dai verbali della seduta, le votazioni erano già state effettuate.

Nonostante gli impegni istituzionali in corso a Roma, la Presidente si è mantenuta in stretto e costante contatto sia con il presidente dell'assemblea, che con i membri di Giunta e con il capogruppo del suo partito in Consiglio regionale, ribadendo la sua disponibilità a raggiungere comunque il capoluogo di regione in qualsiasi momento, compatibilmente con i tempi del viaggio di rientro.

Mi rendo conto - conclude il portavoce della presidente Marini - che certa parte politica è adusa a leggere assenze o presenze non in funzione del ruolo rappresentato, ma di necessità "tattiche", che forse in questo caso altri avrebbero potuto definire "legittimo impedimento". Nel caso della presidente Marini, si è trattato soltanto di una assenza assolutamente giustificata, motivata e dimostrata per compiti istituzionali.

**scomparso silvano mearelli: cordoglio assessore regionale cecchini**

Perugia, 7 feb. 011 - "Con Silvano Mearelli scompare una persona di straordinaria sensibilità umana e che ha fatto dell'impegno civile e sociale il fondamento della sua vita". L'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, ricorda così l'ex assessore tifernate Silvano Mearelli, al quale - allora sindaco a Città di Castello - aveva affidato la delega alle Politiche sociali.

"Nell'apprendere la notizia, per me particolarmente triste e dolorosa, che Silvano Mearelli se n'è andato all'improvviso ed anzitempo - sottolinea - mi torna alla mente la specialissima dose di sensibilità umana che era solito mettere nello svolgere la sua attività di assessore alle Politiche sociali. Una sensibilità che l'ha portato ad immedesimarsi con l'esigenza di aiutare i più deboli ed a farsi carico in prima persona non solo delle scelte amministrative, ma anche delle difficoltà e sofferenze individuali che si trovava a fronteggiare, tanto da interpretare l'affidamento di un minore ai servizi sociali come obbligo morale di essere compartecipe ai suoi destini e di accoglierlo nella sua stessa casa".

"Silvano - afferma ancora l'assessore Cecchini - è stato per cinque anni un collaboratore affidabile e leale verso di me e verso l'istituzione, politicamente arguto ed umanamente disponibile, espressione genuina di una stagione politica che si stava inesorabilmente, e malauguratamente, estinguendo e di una generazione che aveva fondato il suo impegno civile e sociale sulla speranza di poter costruire un mondo migliore, mettendo innanzi valori ed interessi collettivi cui non si era stancato di tener fede come saldo ed irrinunciabile principio ispiratore".

#### **scomparso silvano mearelli: assessore vinti, "il suo ricordo ci accompagnerà per sempre"**

Perugia, 7 feb. 011 - "La morte del caro Silvano Mearelli è una notizia dolorosa che ha colto tutti di sorpresa". Così l'assessore regionale Stefano Vinti, esprime "le più sentite condoglianze" ai familiari dell'ex assessore tifernate.

"Voglio ricordarlo - ha detto l'assessore - per la sua umanità e la grande passione che riusciva a trasmettere a tutti coloro che l'hanno conosciuto. Leader della Cgil, fondatore di Rifondazione Comunista dell'Umbria e assessore nella sua Città di Castello con il Sindaco Fernanda Cecchini, ci mancherà l'impegno con cui aveva portato avanti la sua militanza negli anni, sempre all'insegna del dialogo e mettendo costantemente al primo posto l'interesse della comunità".

"In questo infausto momento - ha concluso - mi stringo al dolore dei famigliari, degli amici e dei compagni che l'hanno conosciuto. Il suo ricordo ci accompagnerà per sempre".

#### **guardia finanza, presidente marini visita comando umbria: azione di importanza fondamentale e ancora più incisiva con federalismo**

Perugia, 7 feb. 011 - Accolta dal Comandante regionale, Generale Fabrizio Cuneo, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ufficialmente visitato questa mattina la sede del Comando regionale della Guardia di Finanza, a Perugia. Oltre al Comandante, la Presidente è stata salutata dai vertici regionali e dei due Comandi provinciali di Perugia e Terni.

Nel corso della visita sono state illustrate alla Presidente tutte le attività che svolge in Umbria la Guardia di Finanza.

In Umbria gli oltre 500 agenti della "Gdf" - ha spiegato il Generale Cuneo - svolgono una capillare azione sul territorio che

va dalla lotta all'evasione fiscale, alla tutela della spesa pubblica, all'individuazione dei patrimoni occulti delle organizzazioni criminali, al riciclaggio, alla prevenzione e repressione della contraffazione di prodotti. Molto intensa anche l'attività di repressione del commercio e traffico di sostanze stupefacenti e alla lotta all'immigrazione clandestina.

Il Generale ha definito "ottimi" i risultati complessivi ottenuti in Umbria nel corso del 2010 rispetto a tutta l'attività di competenza della Guardia di Finanza.

La presidente Marini ha rivolto a tutto il personale, innanzitutto, il suo sincero apprezzamento per il grande lavoro e i positivi risultati ottenuti nel corso dell'ultimo anno. "La vostra azione - ha detto - è di fondamentale importanza perché contribuisce nel suo complesso alla tutela dell'economia legale e del corretto funzionamento delle regole di mercato, garantendo al tempo stesso il corretto impiego delle risorse pubbliche destinate al benessere della nostra collettività. Una azione che, con l'attuazione piena del federalismo, sarà ancor più decisiva ed incisiva, per la quale occorrerà ulteriormente sviluppare i già positivi rapporti di collaborazione e cooperazione esistenti tra la Regione Umbria e il Corpo della Guardia di Finanza regionale".

#### **giorno ricordo, presidente marini: non dimenticare mai tragedie e vittime**

Perugia, 10 feb. 011 - "Non può esservi alcuna forma di oblio di ciò che in ogni parte ha causato tragedie, deportazioni, uccisioni di innocenti. Per questo intendo oggi, nel giorno del ricordo delle Foibe, e di ciò che quella brutta pagina ha significato per il nostro Paese, onorare e ricordare la memoria di quelle vittime". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini.

"Dobbiamo ricordare oggi - sostiene -, perché noi tutti e le future generazioni non possano mai dimenticare, quanti furono costretti a lasciare le loro case. Quanti lasciarono anche il ricordo di chi non c'erano più, vittime dell'odio etnico, di cui le Foibe sono la drammatica testimonianza".

"Mi piace ricordare in questa ricorrenza - dice la presidente Marini - le parole del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, pronunciate alcuni anni fa: 'Oggi che in Italia abbiamo posto fine ad un non giustificabile silenzio, e che siamo impegnati in Europa a riconoscere nella Slovenia un amichevole partner e nella Croazia un nuovo candidato all'ingresso nell'Unione, dobbiamo tuttavia ripetere con forza che dovunque, in seno al popolo italiano come nei rapporti tra i popoli, parte della riconciliazione, che fermamente vogliamo, è la verità. E quello del Giorno del Ricordo è precisamente un solenne impegno di ristabilimento della verità'".

"Purtroppo per lungo tempo - conclude - oblio e forme di rimozione diplomatica hanno pesato nel passato e causato pesanti sofferenze agli esuli e ai loro familiari. La memoria di eventi così dolorosi deve essere patrimonio perenne e condiviso. Ed una democrazia sarà tanto più forte, quanto più ferma sarà la sua capacità di

ricordare affinché non si ripetano nella sua storia pagine così tragiche".

**malawi: presentato progetto nuovo ospedale a presidente marini, a palazzo donini vescovi di zomba e di perugia**

Perugia, 11 feb. 011 - Occuperà complessivamente un'area di 48 mila metri quadrati, di cui 4 mila di nuove costruzioni e 3 mila di ristrutturazioni. Avrà 44 posti letto, una sala operatoria, 88 unità di personale medico e paramedico. Potrà essere garantita assistenza per oltre 1600 parti naturali all'anno e potranno essere effettuati circa 300 parti cesarei. Complessivamente si potrà soddisfare la domanda di cura ospedaliera di circa 70 mila persone all'anno, tra pazienti e loro familiari. Sono i principali dati del nuovo Solomeo Rural Hospital Primiti in Malawi, che sarà ufficialmente inaugurato il prossimo 28 aprile. Realizzato grazie alla collaborazione tra il Gruppo "Cucinelli", la Regione Umbria, l'associazione "Amici del Malawi" e l'Arcidiocesi di Perugia, il progetto è stato illustrato alla presidente della Regione, Catuscia Marini, dal Vescovo di Zomba, Thomas Luke Msusa, accompagnato dal Vescovo di Perugia, monsignor Gualtiero Bassetti, alla presenza di Brunelli Cucinelli e dei rappresentanti dell'Associazione amici del Malawi.

"Sono venuto personalmente a Perugia - ha detto mons. Msusa. per dire grazie di cuore a tutti voi per questa magnifica realizzazione. Tutti insieme avete realizzato un'opera che potrà prima di tutto salvare la vita di molte donne, visto che nel nostro Paese è purtroppo ancora molto elevata la mortalità per parto. Ora la mia preoccupazione è quella di vedere questa grande costruzione poter operare al meglio e per questo occorrerà ancora la vostra generosità e solidarietà".

Anche il Vescovo di Perugia, Mons. Bassetti, ha posto l'accento sulla necessità di garantire nel tempo la collaborazione con il Malawi "perché occorreranno ancora mezzi, risorse finanziarie e umane perché il nuovo ospedale possa operare al meglio".

Brunello Cucinelli, il cui gruppo è intervenuto con una considerevole donazione che ha permesso la realizzazione dell'opera, ha assicurato che continuerà a garantire annualmente un contributo finanziario: "Non occorrono però solo soldi, ma anche tanta generosità e solidarietà che l'Umbria, sono certo, continuerà ad offrire, anche in termini di volontariato e donazioni".

"Mi onora l'attenzione che mi avete riservato - ha detto la presidente Marini - nel presentarmi il progetto ed invitarmi alla cerimonia di inaugurazione. Sono consapevole di aver ereditato il lavoro avviato negli anni passati dall'amministrazione regionale che ha sottoscritto ben due protocolli d'intesa per realizzare in Malawi, prima dell'ospedale, altre e importanti iniziative per la formazione professionale e per l'assistenza all'infanzia. Io non posso che confermare tutti gli impegni assunti dalla Regione e assicurare che proseguiremo in questa azione di cooperazione. Ora dobbiamo concentrarci perché al nuovo ospedale vengano assicurati i mezzi e le risorse umane che possano non solo operare in loco,

ma svolgere anche attività di formazione e qualificazione del personale".

**forum paesi emergenti: marini: "cooperazione è straordinaria opportunità di crescita"**

Perugia, 12 feb. 011 - "La nostra è una Regione abituata a lavorare per lo sviluppo della cooperazione internazionale, soprattutto con i Paesi in via di sviluppo, perché crediamo nella straordinaria opportunità di crescita di ciascuno se cresce l'interscambio e la mobilità delle professioni". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta, al forum "I Paesi emergenti dell'Africa e le Cooperative del sapere italo-africane", svoltosi a Perugia nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, promosso dalla Confederazione italiana di unione delle professioni intellettuali (CIU), in collaborazione con il Comitato economico e sociale europeo.

"Mi fa particolarmente piacere, dunque - ha proseguito la presidente - che abbiate scelto proprio Perugia quale sede per questo forum. Credo che l'Italia e l'Europa dovrebbero finalmente guardare ai fenomeni di emigrazione e immigrazione non più come un problema di ordine pubblico e di difesa delle proprie frontiere, ma sapendone valorizzare le enormi possibilità di crescita che da questa mobilità delle conoscenze e dei sapere può derivare per tutti. Perché sappiamo bene come oggi quello dell'interscambio culturale, e quindi delle professioni, può essere un fattore determinante per elevare le capacità competitive di un Paese o di un continente".

Riferendosi poi al tema specifico del forum la presidente ha sottolineato come sia in questo scenario importante "la sfida che soprattutto l'Italia deve saper cogliere di cooperazione con il continente africano, facendo sì che la stessa Europa creda nelle grandi opportunità di sviluppo in un forte asse con l'Africa."

Infine, la presidente ha assicurato l'attenzione della Regione Umbria alle proposte concrete che verranno dai lavori del forum, soprattutto nel sostenere la creazione di una rete di collaborazione transazionale, attraverso la definizione di modelli di Cooperative del sapere tra professionisti che guardino anche verso l'Africa e i Balcani, per servizi specialistici offerti da professionisti italiani e dei Paesi ospitanti.

I lavori del forum sono stati presieduti da Corrado Rossetto, Presidente nazionale CIU, Consigliere del CESE e del CNEL e introdotti dal saluto di Stefano Strona, segretario regionale CIU Umbria. Sono intervenuti, tra gli altri, Paul Dongmeza presidente Onlus Umbria-Africa, Mauro Iengo, responsabile Ufficio Legislativo Legacoop e Richard Zady, ambasciatore della Costa d'Avorio in India.

**parco nazionale dei sibillini: presidente marini delega chiacchieroni**

Perugia, 15 feb. 011 - Sarà il consigliere regionale Gianfranco Chiacchieroni a rappresentare la Regione Umbria in senso alla Comunità del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. La presidente

della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha infatti delegato permanentemente il consigliere Chiacchieroni a rappresentare la Regione nell'Ente Parco.

## **agricoltura**

### **tabacco: il 3 febbraio convegno a città di castello su risparmio idrico ed energetico**

Perugia, 1 feb. 011 - Ci sarà anche l'assessore regionale all'agricoltura, Fernanda Cecchini, al convegno su "risparmio idrico ed energetico nella coltivazione del tabacco" che si terrà giovedì 3 febbraio (alle ore 17) nell'Auditorium S. Antonio a Città di Castello.

"In un momento di grande incertezza del settore tabacchicolo, con seri dubbi sul futuro dell'intero comparto e grande timore per l'occupazione e per le sorti dell'indotto ad esso collegato - si legge nella presentazione all'iniziativa - si è avvertita la necessità di promuovere un convegno sulle possibilità di risparmi idrici ed energetici con riduzione ed ottimizzazione dei costi, senza trascurare la qualità del prodotto".

Molti degli interventi in programma verteranno su esperienze e valutazioni relative alla microirrigazione, e sui piani di concimazione e fertirrigazione ad essa adeguati. Ciò nell'ambito di un più ampio quadro sulle "attuali difficoltà e future prospettive della tabacchicoltura in Centro Italia", che sarà l'argomento dell'intervento dell'assessore Cecchini, cui spetta l'apertura dei lavori.

### **promozione: l'umbria al "top" dei riconoscimenti con vino, ristorazione e ricettività**

(nostro servizio particolare)

Perugia, 2 feb. 011 - "SensOfWine", o "il vino che parla ai sensi", l'elegante "kermesse" che il giornalista ed editore enogastronomico Luca Maroni organizza per gli appassionati del buon bere e che si è appena conclusa al Palazzo dei Congressi di Roma, non è stata avara con il vino umbro: nell'elenco dei premiati, come terzo miglior bianco a pari merito con 95 punti, figurano il Panata Bianco 2009 - Argillae, il Grechetto Bianco del Cavaliere 2009 - Cantina Todini, lo Chardonnay Bianco d'Altarocca 2009 - Cantina Altarocca; e, come terzo vino rosso ex-aequo a 95 punti, il San Giorgio 2005 della Cantina Lungarotti. Ma è nella categoria dei vini dolci che si è assistito all'exploit: al primo posto c'è infatti, e per la prima volta in assoluto per un passito rosso, un vino umbro: il Semèle 2007, della Cantina Signae. "È un passito di Montefalco - spiega il titolare della cantina Luciano Cesarini -, quel vino leggermente dolce che i contadini locali conoscevano e conoscono bene, che un tempo - aggiunge con un sorriso - si usava in due occasioni, per il pranzo di Pasqua e in caso di malattia, per curare tossi e raffreddori. Ci abbiamo lavorato, e ne è venuto fuori questo prodotto, che nella passata edizione di 'Wine Week' di New York ha suscitato l'interesse di titolati 'chef', per la capacità del nostro passito di abbinarsi

con le carni e con il salato. Il nostro motto - dice Cesarini - è 'Montefalco, non solo Sagrantino'. Il vino umbro era presente a "SensOfWine" con uno "stand" di espositori e "special events", come quello svoltosi nella giornata conclusiva e presentato (alla presenza del sindaco di Todi Antonino Ruggiano) dallo stesso Luca Maroni, dedicato alla degustazione dei cinque grechetti dell'Associazione "Progres - Produttori Associati Vino Grechetto di Todi", che dallo scorso giugno si possono fregiare della "Denominazione di Origine Controllata", riconosciuta loro dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

"Siamo qui oggi ad illustrare e ad apprezzare - ha detto Luca Maroni - le caratteristiche di un'uva preziosa per i vini bianchi dell'Italia centrale, un'uva capace d'imporsi a livello internazionale". La degustazione a "SensOfWine" ha fatto seguito, a qualche settimana di distanza, ad un altro evento promozionale della "Progres", dedicato all'abbinamento del grechetto con l'alta gastronomia umbra: lo "chef" Marco Bistarelli, presidente di "Umbria Golosa", l'associazione che riunisce i migliori cuochi della regione, ha elaborato una ricetta per ciascun vino, al fine di esaltarne al massimo le organolettiche virtù.

E sono stati, in questi giorni di gloria per il vino e la gastronomia umbra, lo stesso Bistarelli ed un altro dei cuochi dell'"Umbria Golosa", Marco Gubbiotti, ad imporsi da protagonisti in Alta Badia nella recente edizione della "Chef Cup Südtirol", nata da un'idea dello chef altoatesino Norbert Niederkofler (due stelle Michelin): secondo assoluto (dopo Ugo Alciati, "Ma non vale, lui ha usato il tartufo banco!", ha scherzato il cuoco tifernate trapiantato a Perugia) si è classificato proprio Bistarelli, con i suoi paccheri farciti con carbonara di tartufo nero di Norcia, zuppa di cardi e zabaione di parmigiano, mentre la quarta posizione è andata a Marco Gubbiotti, con mezze maniche, carciofi, lenticchie di Castelluccio, guanciale e polvere di bruschetta di alici.

Riconoscimenti di rilievo sono venuti all'Umbria anche nel settore della ricettività: il "Castello di Monterone" (residenza d'epoca che ospita al suo interno il ristorante di Marco Bistarelli) è stato inserito nella "top ten" dei migliori "alberghi romantici d'Europa" dal "TripAdvisor Traveler's Choice 2011", un sito turistico di grande diffusione raccomandato da importanti riviste di settore, che si basa, per le sue valutazioni, sulle prove e le dirette testimonianze di turisti e viaggiatori, messe in rete da ogni parte del mondo.

Richiesti di un commento, gli assessori della Regione Umbria Fernanda Cecchini (Agricoltura) e Fabrizio Bracco (Turismo) hanno espresso la propria soddisfazione: "Il vino umbro conquista sempre più posizioni - ha detto Fernanda Cecchini -, a testimonianza del grande impegno speso in questo settore alla ricerca di una qualità sempre maggiore, così come l'alta ristorazione in Umbria è ormai un accreditato 'testimonial' dell'eccellenza agroalimentare dei nostri territori". "Vino e gastronomia contribuiscono all'immagine turistica complessiva dell'Umbria - ha commentato Fabrizio Bracco -, e il riconoscimento andato alla qualità dell'accoglienza è un

premio all'attenzione che si sta dedicando a questo importantissimo aspetto del settore turistico".

**assessore cecchini: da "milleproroghe" gravi rischi per zootecnia umbra**

Perugia, 2 feb. 011 - "Il mancato accoglimento dell'emendamento al decreto 'Milleproroghe' da parte della Commissione preposta, presentato dalle Regioni italiane per impedire l'azzeramento delle risorse destinate alle attività delle Associazioni degli allevatori, mette a rischio la zootecnia a livello nazionale e in particolare in Umbria, con gravi ripercussioni anche sui consumatori". È quanto dichiara l'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Fernanda Cecchini, al termine della riunione del Comitato tecnico agricoltura che si è svolta oggi a Roma, alla presenza del ministro delle Politiche agricole Giancarlo Galan.

"La mancata copertura finanziaria - sottolinea l'assessore - rappresenta una vera sciagura per il comparto, che la Regione Umbria è impegnata invece a rilanciare con un nuovo Piano che ne riconosce la sua importanza per la salvaguardia del reddito degli allevatori, la qualità dei prodotti e dell'ambiente. Vengono infatti a mancare le risorse statali che sono state finora attribuite alle Regioni per sostenere lo svolgimento dei controlli funzionali e la tenuta dei libri genealogici della razze zootecniche. Attività di fondamentale importanza - aggiunge - che vengono svolte con competenza e professionalità dalle 'Apa', le Associazioni provinciali degli allevatori, che garantiscono lo sviluppo genetico del patrimonio zootecnico, anche ai fini della sicurezza alimentare".

"Come assessori regionali - prosegue - abbiamo manifestato al ministro Galan, la nostra contrarietà e le nostre preoccupazioni anche per le ripercussioni negative che il taglio delle risorse avrà sotto l'aspetto occupazionale e sul sistema stesso della zootecnia chiedendo un suo diretto intervento per il reinserimento dell'emendamento. Continueremo a attivarci affinché lo stanziamento possa essere reintrodotta, confidando anche nel sostegno del ministro".

**tabacco, assessore cecchini: accolta richiesta regione per tavolo ministero con multinazionali**

Perugia, 2 feb. 011 - "Si terrà il 10 febbraio prossimo l'incontro al Ministero con le multinazionali del tabacco richiesto dalla Regione Umbria, insieme alla Campania". Lo rende noto l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini. "A margine della riunione del Comitato tecnico Agricoltura che si è svolta oggi a Roma - sottolinea - mi sono fatta di nuovo interprete, sostenuta dal collega campano, delle forti preoccupazioni dei tabacchicoltori a seguito delle gravi difficoltà nella commercializzazione del prodotto. Il ministro delle Politiche agricole Giancarlo Galan ha confermato l'impegno a rivedere gli accordi, sia per i quantitativi di tabacco sia per il riconoscimento del giusto prezzo legato alla particolare qualità del tabacco regionale, e ha comunicato di aver convocato i

rappresentanti delle multinazionali del tabacco per il 10 febbraio prossimo".

"Esprimiamo soddisfazione - conclude l'assessore regionale - per questa risposta positiva che giunge in un momento di profonda incertezza per il settore e auspichiamo che in quella sede possano essere conseguiti i migliori risultati per favorire la vendita del prodotto umbro e dare garanzie al comparto".

#### **incendi boschivi, domani martedì 8 febbraio conferenza-stampa su rinnovo convenzione regione umbria e corpo forestale**

Perugia, 7 feb. 011 - Il rinnovo della convenzione tra la Regione Umbria e il Corpo Forestale dello Stato per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, la tutela delle risorse forestali e attività di vigilanza e controllo sarà al centro della conferenza-stampa che si terrà domani martedì 8 febbraio nella Sala Fiume di Palazzo Donini, alle ore 11.

All'incontro con i giornalisti prenderanno parte l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, e il nuovo comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato dell'Umbria, Guido Conti.

#### **salvaguardia boschi e ambiente: regione umbria rinnova convenzione con corpo forestale**

Perugia, 8 feb. 011 - "La Regione ha inteso riconfermare la Convenzione con il Corpo Forestale dello Stato poiché riveste una valenza strategica per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche dell'Umbria, dove oltre il 40 per cento del territorio è ricoperto di boschi". Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura Fernanda Cecchini, nel corso di una conferenza-stampa a Palazzo Donini, illustrando, insieme al comandante regionale del Corpo Forestale Guido Conti, le finalità del rinnovo dell'accordo per altri tre anni, fino al 15 agosto 2014.

"Formalizziamo la collaborazione, già in atto da diversi anni - ha detto l'assessore -, mantenendo anche lo stesso impegno finanziario, pari a 350mila euro all'anno, nonostante il taglio di 100 milioni di euro che grava sul bilancio 2011 a causa dei minori trasferimenti statali. La Giunta regionale ha voluto continuare ad avvalersi dell'esperienza e delle competenze acquisite dalla Forestale, che da oltre 150 anni svolge un ruolo fondamentale per la tutela e la qualità del patrimonio forestale e dei territori montani, e che con la Regione ha sempre intessuto un rapporto di collaborazione proficua e costante, non solo per rafforzare e rendere più efficaci i nostri interventi e strategie, ma nell'interesse di tutta la comunità umbra".

"La collaborazione e la sinergia tra istituzioni - ha sottolineato il comandante Conti - è determinante per la difesa del patrimonio pubblico. Il Corpo Forestale, che opera per garantire la sicurezza sociale dei beni ambientali, ritiene fondamentale assicurare il suo contributo all'azione regionale per conseguire gli obiettivi comuni della tutela e la qualità dell'ambiente e del paesaggio. I

finanziamenti della Regione - ha aggiunto - sono importanti per lo svolgimento dei compiti e dell'attività del Corpo".

Il rinnovo della Convenzione "avviene in questo anno che l'Onu - ha affermato l'assessore Cecchini - ha proclamato 'anno internazionale delle Foreste', per sostenere l'impegno di favorire la gestione, la conservazione e lo sviluppo sostenibile delle foreste di tutto il mondo. Un impegno che la Regione porta avanti anche attraverso questo atto, per la valorizzazione dei suoi boschi, di Parchi e aree protette e la loro salvaguardia ambientale".

La Convenzione fissa una serie di obiettivi concreti da raggiungere e le procedure per la loro verifica congiunta. Prevede, innanzitutto, che il Corpo Forestale dello Stato integri il sistema di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi in ambito regionale, compreso il rilievo delle aree percorse dal fuoco, attraverso uno specifico accordo di programma. Alla Forestale vengono affidati, inoltre, lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo in materia di tutela delle risorse forestali e la vigilanza in materia di attività venatoria, di pesca sportiva e pesca professionale.

Tra i compiti definiti con l'atto, figurano anche la collaborazione con la Regione per l'intensificazione della sorveglianza e del controllo a tutela della fauna selvatica, i controlli sugli adempimenti connessi ai benefici fiscali previsti per il miglioramento delle colture forestali, il rilievo di dati ed informazioni per le statistiche forestali nazionali Istat per il territorio regionale. Il Corpo Forestale è incaricato, infine, dei controlli presso i vivai forestali e le aziende autorizzate alla commercializzazione di materiali per i rimboschimenti al fine di preservare la biodiversità regionale e dei controlli previsti nell'ambito del regime di aiuti per il ritiro dei seminativi dalla produzione.

La Convenzione prevede un importo complessivo di 350mila euro all'anno. Di questi, 245mila euro mediante la concessione diretta da parte della Regione di alcune sedi e relative utenze, come avviene dal 1977. Si tratta delle sedi di servizio del Comando regionale e provinciale di Perugia, una parte del Comando provinciale di Terni e del Coordinamento di Gubbio - "di cui la Giunta regionale vuol impedire la chiusura", ha detto l'assessore Cecchini - e del Coordinamento di Spoleto.

I restanti 105mila euro andranno a coprire le spese derivanti dall'accordo di programma per l'attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (per 80mila euro), e le spese accessorie del personale del Corpo forestale impegnato e cioè missioni e straordinari, costo del carburante e manutenzione dei mezzi, attrezzature operative.

#### **montedoglio: riunione ad Arezzo: "acqua sufficiente per uso plurimo"**

Perugia, 9 feb. 011 - La diga di Montedoglio anche nelle attuali condizioni di invaso ridotto è in grado di soddisfare gli usi prioritari delle acque programmati da Umbria e Toscana fino al

2013, e quindi anche quelli irrigui: è quanto emerso nel corso di un incontro che si è tenuto oggi alla Provincia di Arezzo, a cui hanno partecipato gli assessori regionali all'agricoltura dell'Umbria, Fernanda Cecchini, e della Toscana, Gianni Salvatori. "L'incontro - hanno spiegato Cecchini e Salvatori, a cui hanno partecipato il presidente della Provincia di Arezzo Roberto Vasai, l'assessore all'agricoltura della Provincia di Arezzo Andrea Cutini, l'assessore alla gestione idraulica della Provincia di Perugia Domenico Caprini, il direttore dell'Ente irriguo Umbro Toscano Diego Zurli e le Organizzazioni agricole di Umbria e Toscana, è servito per esaminare le ripercussioni e le prospettive conseguenti al parziale cedimento della parete dello scolmatore dell'invaso avvenuta il 29 dicembre scorso".

"Dai calcoli e dagli accertamenti effettuati dai tecnici delle due Regioni - hanno detto Cecchini e Salvatori - è emerso che la capienza dell'invaso, oggi ridotta a 80milioni di metri cubi dai 150 della diga a pieno regime, riesce comunque a soddisfare sia le necessità idropotabili, stimate in 12 milioni di metri cubi, sia irrigue, stimate attorno ai 7 milioni di metri cubi, e a garantire il deflusso minimo vitale nei mesi più sfavorevoli di giugno, luglio e agosto per i quali è previsto un fabbisogno di circa 25 milioni di metri cubi. Rispetto quindi agli 80 milioni di metri cubi invasati, la necessità complessiva è stata quantificata cautelativamente in 55 milioni di metri cubi per le due regioni. Disponiamo quindi - hanno sottolineato Cecchini e Salvatori - di un obiettivo margine di tranquillità per i prossimi anni".

I due assessori, nel definire "positivo l'esito della riunione", hanno annunciato che l'Ente irriguo umbro toscano metterà a disposizione delle associazioni agricole una relazione scritta, di carattere informativo, per rispondere ai quesiti e alle richieste di chiarimento avanzate anche nel corso della riunione. Relativamente al risarcimento dei danni subiti da alcune aziende agricole è stata sottolineata la necessità di istruire pratiche documentate perché, non trattandosi di danni causati da calamità naturali, anche per i risarcimenti, come per l'individuazione delle responsabilità, occorrerà attendere l'esito del procedimento giudiziario".

#### **tabacco, assessore cecchini: domani incontro con ministro galan, auspichiamo certezze per filiera**

Perugia, 15 feb. 011 - Si terrà domani, mercoledì 16 febbraio, nella sede del Ministero delle Politiche agricole a Roma l'incontro con le manifatture del tabacco convocato dal ministro Giancarlo Galan per la definizione dell'accordo sul piano approvvigionamento per gli anni 2011 e seguenti. È quanto comunica l'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Fernanda Cecchini, che prenderà parte alla riunione alla quale sono invitati i rappresentanti delle Regioni italiane tabacchicole (oltre all'Umbria, Veneto, Toscana e Campania).

"L'appuntamento, fortemente sollecitato dalle Regioni, era stato fissato in un primo tempo per il 10 febbraio - ricorda l'assessore - ed è stato rinviato a domani affinché si realizzassero le

condizioni migliori per ottenere i risultati più proficui per il settore".

"Auspichiamo che nell'incontro preparatorio con le multinazionali, mantenendo fede agli impegni assunti nei mesi scorsi - conclude Cecchini - si concretizzino quelle risposte positive in termini di quantitativi di prodotto e prezzi remunerativi in grado di garantire la salvaguardia della filiera tabacchicola e dei suoi livelli occupazionali"

## **alleanza per lo sviluppo**

### **semplificazione amministrativa e riforma delle comunità montane, domani i due ddl al tavolo tematico**

Perugia, 15 feb. 011 - La semplificazione amministrativa e la riforma delle Comunità montane sono i due disegni di legge che, preadottati dalla Giunta regionale dell'Umbria, verranno portati domani pomeriggio (15 febbraio) alla partecipazione del Tavolo tematico dell'Alleanza per lo sviluppo "efficienza della pubblica amministrazione e semplificazione amministrativa", che si riunirà a Palazzo Donini.

In particolare, il ddl denominato "semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli enti locali territoriali" ha l'obiettivo di semplificare e riordinare le norme regionali per favorire lo sviluppo, la competitività, la crescita economica e l'innovazione, anche tecnologica, del sistema produttivo umbro. Con la normativa, in attuazione di quanto previsto nel programma di governo, la Regione intende infatti avviare una vasta opera di riduzione e razionalizzazione degli adempimenti amministrativi, dei relativi costi a carico dei cittadini, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni e una affettiva riduzione dei tempi burocratici, anche attraverso la diffusione di strumenti telematici e digitali nei rapporti fra pubbliche amministrazioni e comunità regionale.

In tema di riordino e semplificazione legislativa, il DDL prevede la razionalizzazione delle norme regionali, la redazione di Testi Unici su agricoltura, artigianato e industria, commercio, turismo, governo del territorio, sanità e servizi sociali. Secondo il provvedimento si lavorerà per ridurre complessivamente gli oneri amministrativi di competenza della Regione almeno del venticinque per cento entro il 31 dicembre 2012. E' inoltre prevista la soppressione e semplificazione di alcuni adempimenti amministrativi, di certificazioni, autorizzazioni, licenze, concessioni etc. e l'estensione dell'autocertificazione. Relativamente all'amministrazione digitale, la Regione si impegna a favorire l'utilizzo di strumenti informatici e telematici nei rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese. In questo ambito si colloca la promozione e la messa a disposizione di servizi infrastrutturali per l'identità digitale con l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) da parte di cittadini e imprese, anche attraverso appositi accordi con Ordini professionali e associazioni di categoria. Una modalità che, entro il 1 gennaio 2012, diverrà obbligatoria nei rapporti tra le pubbliche amministrazioni umbre. E' inoltre prevista una

razionalizzazione dei siti internet delle P.A. finalizzata ad una maggiore fruibilità, trasparenza ed accesso a dati, atti e provvedimenti.

Verrà istituito un Fondo per lo sviluppo dell'amministrazione digitale e la semplificazione amministrativa a sostegno di progetti di enti locali territoriali, meglio se in forma associata e finalizzati a buone pratiche. Si accorciano inoltre i tempi per i procedimenti amministrativi che, per le materie di competenza regionale, vanno conclusi entro trenta giorni. Un apposito Regolamento individuerà eventuali deroghe che non potranno comunque superare, per i procedimenti più complessi, i novanta giorni. Straordinariamente, ed esclusivamente nei casi in cui emergano rilevanti profili di sostenibilità dell'organizzazione amministrativa, di temperamento degli interessi pubblici tutelati e valutazioni eccezionali sulla complessità del procedimento, il termine può essere allungato non oltre i centottanta giorni.

È inoltre previsto un "indennizzo da ritardo" qualora la Regione non concluda il procedimento nei tempi stabiliti. Vengono inoltre individuati i compiti del responsabile del procedimento amministrativo e le fasi dell'istruttoria. Al fine di evitare la sovrapposizione delle competenze nell'ambito di un medesimo procedimento e per soddisfare esigenze di semplificazione e celerità del procedimento amministrativo, è stata perfezionata la Conferenza di servizi, di cui si definiscono modalità di ricorso e convocazione, svolgimento dei lavori, acquisizione della VIA e partecipanti, espressione del dissenso e assenso condizionato, conclusione dei lavori e determinazione finale. In tale ambito in articolo a parte riguarda la modalità della Conferenza di servizi telematica. Inoltre la normativa provvede all'adeguamento della disciplina dello Sportello unico per le attività produttive (SUAP) al fine di razionalizzare e semplificare le procedure amministrative per il sistema produttivo con l'attivazione della struttura in tutti i Comuni umbri, anche in forma associata. Verrà inoltre realizzato un Ufficio regionale SUAP, un portale regionale per lo svolgimento informatizzato delle procedure e una Banca dati regionale che darà conto di informazioni e procedimenti su l'insediamento, l'avvio e lo svolgimento delle attività produttive sul territorio. Infine semplificazioni anche in materia di attività edilizia con la sostituzione della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al posto della "dichiarazione di inizio di attività" (DIA) per i casi previsti dalla legge in materia di attività edilizia. La seconda parte del ddl riguarda interventi di semplificazione di carattere settoriale, in particolare in materia igienico sanitaria, e la modifica e integrazione di leggi regionali relative a governo del territorio, attività edilizia e urbanistica, vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche e alla legislazione vigente in materia di commercio per gli esercizi di vicinato, anche in accordo al mutato quadro legislativo nazionale. Con il ddl di riforma delle Comunità montane, la Giunta intende realizzare il riordino delle funzioni oggi esercitate dalla

Comunità montane stabilendone la soppressione e trasferendo le competenze istituzionali e amministrative alle Unioni di Comuni, i cui ambiti sono definiti, per numero e estensione, in un programma di riordino territoriale. Le altre attività di natura tecnico operativa attualmente svolte dalle Comunità montane saranno affidate ad una Agenzia forestale regionale. Regione, Province, Comuni e altri enti, potranno affidare all'Agenzia, con accordi di durata almeno triennale, la gestione di funzioni, servizi e attività omogenee e analoghe. Trattandosi di un organismo snello, l'Agenzia sarà guidata da un Amministratore unico che avrà al suo fianco il Collegio dei revisori dei conti e si avvarrà del personale impiegatizio ed operaio proveniente dalle Comunità Montane. Tra i compiti affidati all'organismo la qualificazione e gestione dei sistemi agricoli e forestali e la tutela tecnica ed economica dei boschi.

Con l'entrata in vigore della riforma, gli ATI verranno progressivamente soppressi e le competenze loro attribuite in materia di turismo e integrazione socio sanitaria verranno immediatamente conferite alle Unioni di Comuni. Decorso un anno dalla effettiva operatività di queste ultime - si legge nel documento di presentazione all'articolato - gli ATI saranno definitivamente cancellati con un apposita legge regionale, con la quale saranno conferiti e disciplinate le residue competenze degli ATI in materia di sanità, rifiuti e ciclo idrico integrato.

Le Unioni dei Comuni saranno dotate di organi semplificati di cui faranno parte sindaci, assessori o consiglieri dei Comuni appartenenti, ciò nel rispetto delle indicazioni elettorali e in modo da non gravare finanziariamente sui bilanci delle Unioni con indennità, gettoni di presenza o altri emolumenti di qualsiasi natura.

Relativamente ai Consorzi di bonifica la normativa prevede che entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge le funzioni regionali da essi esercitate passino all'Agenzia.

La riforma prevede anche la soppressione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura e l'allocazione delle funzioni presso la Regione o l'Agenzia regionale nel rispetto delle diverse competenze.

L'attuazione delle disposizioni per la soppressione delle Comunità montane e dell'ARUSIA è affidata a commissari liquidatori, che possono coincidere con gli attuali presidenti in carica, che dovranno completare il loro lavoro rispettivamente in dodici e sei mesi.

## **ambiente**

**qualità dell'aria: assessore rometti, "in arrivo per l'umbria dieci milioni di euro"**

Perugia, 9 feb. 011 - "La Regione Umbria ha presentato al Ministero dell'Ambiente un'ulteriore richiesta di finanziamento per interventi di miglioramento della qualità dell'aria nel nostro territorio". A renderlo noto è l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, precisando che "questo nuovo trasferimento di risorse, di circa 10milioni di euro, prevede

l'erogazione di contributi, fino a un massimo del 60 per cento delle spese sostenute per l'attuazione di interventi che siano in linea con le misure previste nel Piano regionale di risanamento della qualità dell'aria e, di conseguenza, saranno destinate per le aree regionali di natura prevalentemente urbana individuate come maggiormente critiche dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico".

"La richiesta - puntualizza l'assessore - costituisce per l'Umbria il secondo attingimento ai fondi che il decreto ministeriale del 6 ottobre 2006 ha messo a disposizione delle Regioni per fronteggiare l'emergenza smog. Questa nuova erogazione, a valere su quote non utilizzate da altre Regioni, è resa possibile dalla completa attuazione, da parte dell'Umbria, del precedente programma di interventi oggetto dell'Accordo di programma già sottoscritto tra Regione e Ministero dell'Ambiente nel 2008".

Del budget complessivamente disponibile, oltre due milioni di euro saranno trasferiti alle Aziende del trasporto pubblico locale per la sostituzione degli autobus più vecchi e inquinanti con mezzi a basso impatto ambientale. Sempre nel settore dei trasporti e della mobilità, circa tre milioni e mezzo di euro saranno destinati alla realizzazione della piastra logistica di Terni-Narni, infrastruttura essenziale per un sistema di distribuzione delle merci più efficiente e sostenibile, e alla realizzazione di un sistema di mobilità alternativa per l'accesso al centro storico di Narni. Le restanti risorse saranno utilizzate per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica di edifici di uso pubblico nei comuni di Foligno, Perugia, Umbertide, Terni, Spoleto e Magione. I circa trenta progetti individuati hanno caratteristiche di immediata cantierabilità o risultano già in avanzata fase di realizzazione. In tutti i casi il finanziamento consentirà di liberare una corrispondente quota delle risorse già assegnate per gli interventi, che sarà destinata ad ulteriori azioni di mitigazione dei livelli di emissione di sostanze inquinanti in atmosfera.

"Questo programma di interventi - commenta l'assessore Rometti - per quanto comporti stanziamenti rilevanti, non sarà certamente in grado di dare una risposta risolutiva al problema dell'inquinamento atmosferico. Tuttavia, se inquadrato in un più ampio e organico programma di risanamento, può fornire un contributo significativo nel percorso verso una migliore qualità dell'aria. In questa generale prospettiva di messa a punto di strategie regionali di intervento - ha aggiunto - acquista una particolare rilevanza la redazione del nuovo Piano per la qualità dell'aria che, oltre a costituire un fondamentale requisito per l'accesso a futuri, ulteriori finanziamenti, rappresenta anche l'occasione per ripensare e potenziare la rete di monitoraggio della qualità dell'aria, anche al fine di adeguarla ai più avanzati standard previsti dalla nuova normativa nazionale ed europea".

## **rifiuti: mercoledì 16 febbraio a perugia firma protocollo intesa per campagna sensibilizzazione raccolta differenziata**

Perugia, 14 feb. 011 - Mercoledì 16 febbraio, alle ore 10.30, a Perugia nella Sala Fiume di Palazzo Donini, è in programma la firma del Protocollo d'Intesa per l'avvio della campagna regionale di sensibilizzazione alla raccolta differenziata.

A firmare il documento e spiegare i contenuti della campagna, saranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'Assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, il presidente di Anci Umbria e sindaco di Perugia, Wladimiro Boccali, i presidenti degli ATI e dei gestori dei servizi di raccolta.

## **caccia e pesca**

### **pesca sportiva e professionale: giunta regionale approva nuovo regolamento**

Perugia, 14 feb. 011 - Prevede misure più incisive per la salvaguardia del patrimonio ittico e delle specie di maggiore interesse naturalistico il nuovo Regolamento per la pesca professionale e sportiva approvato dalla Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla Pesca Fernanda Cecchini. Tra le novità del provvedimento, che sarà operativo già per la stagione di pesca il 27 febbraio prossimo, l'innalzamento delle misure minime di cattura per le specie a rischio, come anguilla, luccio e tinca che, secondo i dati della Carta ittica regionale, risultano in regressione demografica, mentre per il barbo e il cavedano sono individuati periodi di divieto di prelievo legati alla fase di riproduzione.

Il Regolamento (articoli 3 e 4) definisce gli attrezzi consentiti per la pesca professionale e sportiva, per la quale non viene, ad esempio, più contemplato l'uso della bilancella, ormai considerata in disuso e attrezzo di larga cattura. L'articolato fornisce indicazioni su modalità e tempi di pesca consentiti, disciplina i periodi di divieto e le eventuali limitazioni dei capi prelevabili, la lunghezza minima delle specie prelevabili e commerciabili, le eventuali limitazioni dei capi catturabili durante lo svolgimento della pesca sportiva, le prescrizioni generali di comportamento nell'esercizio della pesca e le procedure (art.6) di rilascio, compilazione e restituzione del tesserini di pesca, oltre alle modalità di svolgimento delle manifestazioni delle gare di pesca e nei laghetti di pesca.

Secondo l'assessore Cecchini, "il nuovo Regolamento offre una maggiore tutela e valorizzazione delle specie autoctone e salvaguarda i sistemi acquatici dell'Umbria. Grazie ai costanti aggiornamenti della Carta ittica regionale - afferma l'assessore - abbiamo acquisito informazioni precise sullo stato di qualità delle acque e, soprattutto, sullo stato delle comunità ittiche di ogni corso d'acqua della regione. Nell'articolato vengono quindi definite le misure di conservazione più opportune per le specie che necessitano di maggior tutela. Ma anche per nella tutela degli ecosistemi acquatici - conclude Cecchini -, sono stati fatti importanti passi avanti. Per la prima volta viene ad esempio indicato il limite alla quantità di pastura che ogni pescatore può

utilizzare giornalmente. Opportune deroghe sono previste per gare di carattere nazionale ed internazionale".

Il Regolamento, frutto di un ampio percorso di partecipazione nelle Commissioni consultive per la pesca professionale ed per la pesca sportiva, accoglie alcuni degli emendamenti presentati dalle competenti Commissioni consiliari.

In Umbria esercitano la pesca sportiva circa 16mila pescatori. A questi si aggiungono, almeno il giorno della apertura della pesca, alcune centinaia provenienti da fuori regione, mentre sono circa 100 i pescatori di professione.

## **casa**

### **assessore vinti da terni: "le scelte nazionali mettono a rischio abitazioni di 1200 umbri"**

Perugia, 14 feb. 011 - "Solo in Umbria sono 1200 le famiglie che quest'anno rischiano di restare senza abitazione": lo ha detto l'assessore regionale all'edilizia residenziale pubblica Stefano Vinti intervenendo, stamani a Terni, all'inaugurazione dei nuovi uffici della società cooperativa Terni Casa Due.

"La scelta del governo di azzerare le risorse 2011 per l'edilizia residenziale, di svuotare il fondo nazionale per gli affitti e di non prorogare il blocco degli sfratti colpisce infatti centinaia di migliaia di famiglie in tutta Italia. La mancanza di una seria politica nazionale per l'edilizia residenziale pubblica e il drastico taglio di risorse per il settore - prosegue Vinti - stanno mettendo in difficoltà soprattutto i redditi medio bassi. La Regione - ha aggiunto - è impegnata in una serie di iniziative per far fronte al problema della casa nonostante le oggettive difficoltà in cui è chiamata ad operare, a cominciare dalla revisione della Legge 23 fino alla costituzione di un fondo immobiliare per ottimizzare le risorse da destinare all'edilizia residenziale pubblica".

Durante la cerimonia di inaugurazione, a cui hanno partecipato anche il sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo, l'assessore comunale all'urbanistica Marco Malatesta e il presidente nazionale di Federabitazione Ivo Cremonini, l'assessore ha infine illustrato gli interventi previsti per il 2011 a sostegno delle giovani coppie per l'acquisto della prima casa.

## **cultura**

### **nuovo volume su "castelli, fortezze e rocche dell'umbria", sabato 5 febbraio presentazione in regione**

Perugia, 3 feb. 011 - Verrà presentata sabato 5 febbraio, nel corso di una conferenza-stampa a Palazzo Donini (Sala Fiume, ore 11.30) l'edizione rinnovata di "Castelli, fortezze e rocche dell'Umbria", pubblicata con il sostegno della Regione Umbria. All'incontro con i giornalisti prenderanno parte l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, l'autore Daniele Amoni e rappresentanti della casa editrice Quattroemme.

Arricchito dalla presentazione di oltre venti castelli rispetto alla prima edizione del 1999, il volume illustra evoluzione

storica, caratteristiche architettoniche, destinazione attuale d'uso di 242 manufatti, con mappe e pregevoli foto.

"Una pubblicazione che la Regione ha inteso sostenere - sottolinea l'assessore Rometti - poiché contribuisce a valorizzare il patrimonio di architettura fortificata e i paesaggi umbri e che ora viene stampata anche in versione inglese quale ulteriore strumento di promozione della nostra terra, della sua storia e della sua accoglienza".

#### **musica: anteprima umbriamusicfest domani 4 febbraio a praga**

Perugia, 3 feb. 011 - "UmbriaMusicFest" allarga i suoi orizzonti facendo il suo esordio domani, venerdì 4 febbraio, a Praga con un concerto organizzato con il patrocinio e la collaborazione della Regione Umbria. Nella prestigiosa sede del Rudolfinum, (alle ore 19.30, sala Dvořák) sarà eseguita, sotto forma di concerto, "La Bohème" di Giacomo Puccini, diretta e concertata dal maestro Walter Attanasi. Oltre alla consolidata collaborazione con la Slovacchia - sottolineano gli organizzatori-, con un'esibizione a Bratislava che si tiene nel mese di giugno, e con il Sudafrica (a Pretoria, sempre in giugno), il Festival ideato e diretto da Attanasi apre le porte alla Repubblica Ceca. "Una nuova collaborazione che contribuisce a portare il nome dell'Umbria fuori dai confini nazionali, nell'ambito delle iniziative per la promozione della cultura italiana all'estero, organizzate anche in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia".

Con questi concerti, "UmbriaMusicFest" offre un'anteprima della dodicesima edizione, in programma in Umbria dal 2 al 25 settembre 2011. Verranno proposte dodici serate dedicate alla musica classica, al jazz, al teatro, al cinema, alla letteratura, alla prosa e alla lirica in 9 comuni dell'Umbria (Alviano, Assisi, Massa Martana, Montefalco, Norcia, Perugia, Spello, Spoleto e Todi), con due date fuori regione, a Roma e Pescara.

Per l'esecuzione di "La Bohème" di domani, il maestro Attanasi si avvarrà della collaborazione della Bohuslav Martinů Philharmonic Orchestra, del Coro della Città di Bratislava (diretto da Ján Miškovič) e dei Bambini della Moravia - Coro di Holešov (diretto da Lenka Polášková). Sul palco anche un cast internazionale di solisti: Marcela Chacón (nel ruolo di Mimì), Daniela Bruera (Musetta), Luciano Ganci (Rodolfo), José Julián Frontal (Marcello), Maurizio Esposito (Schaunard), Alexey Yakimov (Colline), Nejat Isik Belen (Benoît Alcindoro), Vladimír Pánik (Parpignol), Karol Plank (Sergente dei doganieri), Zoltán Füleky (Doganiere).

Nel progetto di promozione della cultura italiana all'estero, "UmbriaMusicFest" si avvale del patrocinio e della collaborazione di Regione Umbria, Ambasciata d'Italia a Praga, Italia (Istituto Nazionale per il Commercio Estero), Apt Umbria, Zlìnsky Kraj, Zlìn, Camera di Commercio Italo-Ceca, Italian Vision.

**assessore rometti presenta "castelli, fortezze e rocche dell'umbria"**

Perugia, 5 feb. 011 - Dopo undici anni dalla prima edizione che ha suscitato notevole interesse esce, in gran parte rinnovata, una nuova edizione di 'Castelli, fortezze e rocche dell'Umbria' di Daniele Amoni. Il volume, arricchito di circa trenta manufatti e 100 pagine, contiene anche nuove immagini, tra le quali molte di Alberto Gori, ed è edito dalla casa editrice umbra Quattroemme. A presentare stamani a Perugia la pubblicazione, è stato l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, alla presenza dell'autore Daniele Amoni, di alcuni rappresentanti della casa editrice Quattroemme, dell'architetto Marco Storelli.

Il libro, tradotto anche in lingua inglese, contiene illustrazioni e notizie su strutture fortificate, alcune delle quali, dopo un accurato restauro, sono state trasformate in lussuosi alberghi, ristoranti e agriturismi. Inoltre, la pubblicazione fornisce elementi geografici e storici e una riflessione approfondita sullo stato delle singole costruzioni permettendo così, una conoscenza globale dell'argomento in maniera sistematica e completa, corredata da mappe e foto. Di ogni castello infatti, è presentata una scheda a illustrarne l'evoluzione storica, le caratteristiche architettoniche, la destinazione attuale.

L'assessore Rometti ha evidenziato che "è coerente con le politiche attivate dalla Regione Umbria promuovere ogni azione concreta finalizzata ad accrescere la conoscenza del patrimonio paesaggistico regionale. Questa nuova pubblicazione contribuirà sicuramente all'arricchimento delle conoscenze che stanno alla base dell'attività di pianificazione regionale per pervenire ad una più appropriata definizione dei caratteri identitari del paesaggio umbro ed esercitare così sempre più coerenti politiche di tutela e di valorizzazione. La Regione - ha aggiunto - è impegnata nell'elaborazione del Piano paesaggistico regionale previsto dal Codice per i Beni culturali e del Paesaggio. Il testo è già stato preadottato dalla Giunta regionale e presto sarà presentato in un convegno".

"L'Umbria non è mai stata considerata anche terra di castelli - ha scritto l'architetto Marco Storelli, introducendo alla lettura del testo - Eppure, con i suoi castelli, le rocche di pianura e quelle di montagna, spesso residenza del signore feudale, la nostra regione presenta un notevole patrimonio di architettura fortificata".

"Con questa bibliografia regionale - continua - il lettore riesce a immedesimarsi nei vari periodi epocali e nella vita quotidiana: fidanzamenti, matrimoni, drammatiche lotte per la proprietà, e potrà farsi un'idea sulla storia delle famiglie umbre, facendo così una nuova tappa nel percorso conoscitivo di un patrimonio che può essere annoverato tra le ricchezze più caratterizzanti dell'Umbria. Nel nuovo volume, troviamo testi integrati, anche grazie alle tante informazioni oggi disponibili in Internet, mentre l'introduzione della tecnologia digitale nella fotografia ha portato a riprodurre gran parte delle costruzioni con risultati sorprendenti. In ogni scatto è evidente l'attenzione nell'evitare dissonanze che potessero disturbare la percezione dei manufatti nel loro aspetto naturale".

L'autore del volume, Daniele Amoni, ha precisato che "questo nuovo progetto editoriale era necessario perché in questi undici anni molte realtà si sono trasformate. Tra gli scopi del lavoro - ha concluso - c'era anche quello di offrire soluzioni alternative per un itinerario turistico fuori dai canoni consueti in cui emergono soltanto i capoluoghi e le città ricche di un solido patrimonio artistico".

## **economia**

### **terni innovation centre, assessore rossi: passo avanti per sviluppo chimica verde nel polo ternano**

Perugia, 4 feb. 011 - "L'attivazione del Terni Innovation Centre segna un ulteriore passo verso la crescita e il consolidamento della chimica 'verde' e innovativa nel Polo chimico ternano". Lo ha detto l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Umbria, Gianluca Rossi, che stamattina ha preso parte all'inaugurazione del laboratorio per il trasferimento tecnologico, la produzione di apparati innovativi, l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto nel campo della ricerca e sviluppo per l'evoluzione sostenibile di "TerniGreen", società operativa del gruppo "Terni Research".

"Esprimiamo soddisfazione - ha sottolineato - per l'apertura del centro di ricerca applicata e trasferimento tecnologico nello stabilimento di Nera Montoro, all'interno di quello che era il laboratorio della Terni Industrie Chimiche di Nera Montoro, appositamente riorganizzato, e che opererà anche in raccordo con centri di ricerca, Università ed altre imprese".

"Con il Terni Innovation Centre - ha concluso Rossi - si raccoglie una delle sfide delle politiche industriali della Regione e si dà una concreta dimostrazione di quanto sia raggiungibile e positivo l'orizzonte della chimica 'verde' come modello di riconversione industriale dell'intero Polo Chimico ternano".

### **polo chimico ternano: assessore rossi incontra commissario europeo tajani**

Terni, 5 feb. 011 - Il rilancio del Polo chimico ternano e in particolare la vertenza che riguarda lo stabilimento della Lyondell Basell sono stati al centro dell'incontro che si è svolto stamani a Terni, in forma privata, tra l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Umbria, Gianluca Rossi, e il commissario europeo all'Industria e imprenditoria Antonio Tajani.

Sono stati condivisi i punti di criticità che riguardano la situazione ternana e la chimica italiana più in generale - riferisce l'Assessore - e dal confronto sulle misure mette in atto per fronteggiare la crisi economica è emersa una sintonia tra la programmazione europea e le politiche regionali.

Circa la situazione alla Lyondell Basell di Terni, l'assessore Rossi ha ricordato la valenza nazionale della crisi e ha rimarcato, anche a nome delle istituzioni locali ternane, la necessità di un forte protagonismo del Governo per giungere a una soluzione definitiva, che salvaguardi attività produttiva e livelli occupazionali. Il commissario Tajani ha confermato la

centralità della chimica nelle politiche europee di sviluppo industriale e ha assicurato il suo impegno a seguire, in prima persona, l'evoluzione delle questioni del Polo chimico ternano, anche con riferimento alle posizioni assunte dalla multinazionale Lyondell Basell.

Tajani era presente oggi a Terni per partecipare a un'iniziativa nella sede di Confindustria, durante la quale si è parlato delle prospettive della siderurgia e della chimica nel territorio di Terni-Narni e dello sviluppo del settore turistico in Umbria. Il Commissario europeo ha illustrato le opportunità e il ruolo dell'Unione Europea nel fronteggiare la crisi economica.

### **progetto "emma": imprenditrici raccolgono sfida "green economy"**

Perugia, 10 feb. 011 - La "green economy" rappresenta un importante fattore di sviluppo e competitività per le imprese femminili. È quanto è emerso nella tavola rotonda che, nell'ambito del ciclo di incontri tematici del progetto "Emma" di cui è capofila la Regione Umbria, si è svolta ieri nella sede della Direzione regionale alla Programmazione, innovazione e competitività. Al dibattito, incentrato sul tema "Quali spazi per le donne nella green economy", hanno partecipato esperti della Regione Umbria e di Sviluppo Umbria, con il coordinamento del professor Antonio Boggia, docente di Economia ed estimo rurale ed ambientale alla Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia.

Nel corso dell'incontro, sono stati illustrati alcuni esempi di imprese femminili che hanno accettato la sfida dell'economia "verde" e stanno già ottenendo buoni risultati. Una crescita compatibile con l'ambiente è possibile ed auspicabile, ma - hanno sottolineato le imprenditrici intervenute - servono politiche a supporto della struttura produttiva di quelle piccole imprese che, oggi, in un momento di crisi economica profonda e diffusa, hanno bisogno di reperire le risorse necessarie per affrontare la nuova competizione.

La Regione Umbria, è stato ricordato nel corso della tavola rotonda, ha messo a punto misure rivolte alle imprese per sostenere interventi di riduzione dell'inquinamento ambientale attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e per una gestione responsabile delle risorse energetiche mediante l'impiego e la diffusione di processi di produzione di energia derivante da fonti rinnovabili con particolare attenzione alle energie pulite (solare, geotermica, eolica, idroelettrica) al fine di ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche convenzionali.

Inoltre, si stanno aprendo nuove opportunità: un importante progetto, "Women in Green", è stato presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dall'Assessorato Politiche energetiche e ambientali, Pari opportunità del Comune di Perugia in collaborazione con Sviluppo Umbria, "Cesar" (Centro per lo sviluppo agricolo e rurale) e le Associazioni di categoria rappresentative delle imprese femminili con l'obiettivo di promuovere l'occupabilità e l'imprenditoria femminile nel territorio, attraverso misure di consolidamento e/o

riqualificazione, nei settori economici più innovativi, delle imprese femminili già attive. Saranno una trentina le imprese femminili, dei tre comparti produttivi agricoltura, artigianato, commercio/turismo/servizi, che potranno usufruire di una serie di azioni congiunte, volte al consolidamento, con particolare attenzione alla formazione e alle pari opportunità di investimento nel campo delle energie rinnovabili.

Lo sviluppo sostenibile, è stato rilevato durante la tavola rotonda che ha sviluppato alcuni concetti illustrati nel precedente incontro con Cristina Montesi, è diventata una vera e propria necessità a livello mondiale, con l'emergere dei gravi fenomeni di inquinamento globale e di scarsità delle risorse. Il principio dello sviluppo sostenibile cerca di individuare un equilibrato rapporto, nell'ambito delle risorse ereditate, tra quelle da risparmiare e quelle da trasmettere nel rispetto di un sistema di regole condiviso, in grado di orientare verso comportamenti critici e razionali su molti aspetti del quotidiano: la gestione dei rifiuti, il rispetto di norme e principi del "vivere comune", la tutela dell'ambiente, la salvaguardia e l'uso razionale delle risorse di un territorio.

Una crescita sostenibile sotto il profilo ambientale rappresenta, quindi, un problema che riguarda la natura e l'evoluzione della struttura economica nel suo insieme. È in questo contesto, ha affermato il professor Antonio Boggia, che si inserisce il tema della "green economy", in cui la protezione dell'ambiente diventa una vera e propria opportunità di sviluppo. Una sfida che abbraccia numerose attività, la gestione dei rifiuti, l'efficienza energetica, la produzione e distribuzione di energia rinnovabile, ma anche il trasporto sostenibile, la fornitura di acqua, la depurazione e l'agricoltura sostenibile, oltre alle industrie che usano risorse in modo efficiente, le tecnologie intelligenti, la salvaguardia dei beni ambientali, culturali, artistici ed architettonici.

Le donne, è stato rilevato, hanno sviluppato da sempre una "vocazione" per l'ambiente, documentata anche da una serie di studi condotti in Europa in questi ultimi anni.

La partecipazione e l'interesse per gli argomenti affrontati - sottolineano dagli uffici regionali - dimostrano come i tavoli tematici del progetto "Emma" siano ormai diventati un appuntamento fisso per le imprenditrici umbre che, per rispondere alle difficoltà e alle incertezze che incontrano quotidianamente, sanno che è necessario dover acquisire capacità e competenze anche su quegli argomenti più lontani dall'ambito specifico della loro attività, ma fondamentali per consentire loro di dare quelle risposte dinamiche e competitive che il mercato oggi richiede.

**basell: assessore rossi "incomprensibile situazione di stallo, governo convochi subito tavolo crisi"**

Perugia, 10 feb. 011 - "Solidarietà e vicinanza" ai lavoratori della Basell di Terni è stata espressa anche a nome della Giunta regionale dell'Umbria dall'assessore allo sviluppo economico

Gianluca Rossi, presente oggi alla protesta dei lavoratori del Polo chimico ternano.

"A un anno dall'avvio della vertenza - ha detto Rossi - permane ancora un clima di incertezza rispetto al futuro occupazionale. Il tempo è più che scaduto: chiediamo pertanto al Governo di convocare con urgenza il tavolo nazionale di crisi e fare chiarezza sulla situazione di stallo della trattativa per l'acquisizione di Basell, che è assolutamente incomprensibile. Bisogna individuare perché la vertenza è ferma e quali sono eventualmente i punti di criticità che non consentono di andare oltre".

L'assessore Rossi, allo stesso tempo, contatterà i vertici di di Novamont, l'azienda attorno a cui si sta costruendo la proposta di acquisto di Basell, per conoscere più approfonditamente le reali questioni in campo.

### **polo chimico ternano, assessore rossi scrive a ministro romani: convochi con urgenza tavolo di crisi**

Perugia, 11 feb. 011 - La convocazione urgente del Tavolo di crisi istituito presso il Ministero sul futuro del Polo chimico ternano: è quanto chiede formalmente l'assessore regionale Gianluca Rossi al ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani. Nella lettera, inviata all'indomani della manifestazione di protesta alla quale ha preso parte lo stesso assessore, Rossi torna a sottoporre all'attenzione del Ministro la situazione di crisi che ha investito il Polo chimico ternano a seguito della chiusura degli impianti della Lyondell-Basell.

"Il Piano industriale proposto da una new-co con Novamont S.p.A. come capofila, per come ci è dato conoscere - scrive Rossi al ministro -, sembra proporre una soluzione industriale, in grado di dare prospettive adeguate al Polo Chimico ternano e al tempo stesso delineare una traiettoria di rilancio della chimica nazionale sul versante della ricerca e dell'innovazione".

L'assessore Rossi ribadisce che "risultano, pertanto, incomprensibili i ritardi nella trattativa fra la multinazionale Basell e la Novamont, considerato che il fattore tempo potrebbe risultare elemento decisivo per una positiva soluzione della crisi. Ciò, ancor di più - aggiunge -, alla luce delle dichiarazioni rese da autorevoli soggetti istituzionali e non, circa il piano di investimenti, per 500 milioni, deliberato dall'Eni, attraverso la Novamont, nel settore della chimica verde, che continuo a ritenere trovi anche nel sito ternano una sua naturale collocazione".

Per questo, l'assessore regionale Rossi chiede al ministro Romani "la convocazione urgente del Tavolo di crisi istituito presso il Suo Ministero".

### **edilizia**

#### **edilizia residenziale: domani consegna 36 alloggi a ponte san giovanni e ponte pattoli**

Perugia, 1 feb. 011 - Domani, mercoledì 2 febbraio, alle ore 12 presso il quartiere Loggi di Ponte San Giovanni, verranno

consegnati 22 alloggi a locazione permanente a canone sociale e nel pieno rispetto delle norme di risparmio energetico e ambientale. Altri 12, con le stesse caratteristiche, verranno consegnati a Ponte Pattoli.

Alla cerimonia saranno presenti la Presidente della Giunta regionale, Catuscia Marini, l'assessore regionale all'edilizia residenziale pubblica, Stefano Vinti, il Presidente dell'Ater, Alessandro Amadori, e l'assessore all'urbanistica del Comune di Perugia, Valeria Cardinali.

"Nonostante l'azzeramento delle risorse per l'edilizia pubblica, gli sfratti annunciati, il taglio per il sostegno del fondo per gli affitti -dichiara Vinti-, prosegue l'iniziativa della Giunta regionale e dell'Ater per assicurare alle fasce di popolazione, che non possono accedere al mercato della casa, il diritto ad un'abitazione dignitosa".

### **edilizia residenziale: lunedì 7 febbraio si riunisce comitato permanente**

Perugia, 5 feb. 011 - Alla presenza dell'assessore regionale alle Politiche della casa, Stefano Vinti, lunedì 7 febbraio si riunirà, per la prima volta nella attuale legislatura, il Comitato permanente per l'edilizia residenziale.

Il Comitato, competente a formulare pareri e proposte per la programmazione regionale, è stato istituito dalla Legge n. 23 del 2003 ed è formato da rappresentanti della Regione, dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia, dell'ATER, delle associazioni regionali delle imprese di costruzione, delle cooperative di produzione e lavoro e delle cooperative di abitazione, delle organizzazioni sindacali del settore delle costruzioni, degli inquilini e dei proprietari, maggiormente rappresentative a livello regionale.

Durante i lavori, che si terranno nella Sala Fiume di Palazzo Donini, l'assessore Stefano Vinti illustrerà "le problematiche che stanno interessando il settore, dovute sia alla crisi economica sia ai tagli poderosi operati dal Governo nazionale. Ad essere colpiti - rileva - sono le imprese ed i lavoratori operanti nel settore, le famiglie ed i cittadini, ai quali le istituzioni sempre più difficilmente riusciranno a dare risposte concrete per quanto attiene il diritto alla casa".

L'Assessore, inoltre, comunicherà le iniziative messe in campo dalla Giunta regionale. "In assenza di un cambio di rotta a livello nazionale - ribadisce - la Regione Umbria, così come tante altre Regioni, difficilmente riuscirà a garantire gli stessi standard di intervento".

"In questa fase - conclude l'assessore Vinti - diviene importante il ruolo del Comitato che, attraverso il confronto tra i vari soggetti coinvolti, avrà un ruolo di primo piano per coadiuvare la Giunta regionale nell'affrontare le sfide che attendono le politiche residenziali e la capacità di rispondere alla domanda abitativa alla luce dello scenario economico e sociale in cui si è chiamati ad operare".

## **edilizia residenziale pubblica: l'umbria verso una conferenza regionale sulla casa. vinti: "nuove proposte per far fronte ai tagli del governo"**

Perugia, 7 feb. 011 - Subito una conferenza regionale sulla casa e poi, altrettanto rapidamente, una revisione profonda della legge regionale 23 sull'edilizia residenziale pubblica. Sono queste le indicazioni scaturite dal Comitato permanente per l'edilizia residenziale che si è riunito per la prima volta in questa legislatura regionale.

Il Comitato permanente per l'edilizia residenziale, competente a formulare pareri e proposte per la programmazione regionale è formato da rappresentanti della Regione, dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia, dell'Ater, delle associazioni regionali delle imprese di costruzione, delle cooperative di produzione e lavoro e delle cooperative di abitazione, delle organizzazioni sindacali del settore delle costruzioni, degli inquilini e dei proprietari, maggiormente rappresentative a livello regionale. L'assessore Stefano Vinti ha illustrato le problematiche che stanno interessando il settore, dovute sia alla crisi economica sia ai tagli poderosi operati dal Governo nazionale. "Ad essere colpiti - ha dichiarato Vinti - sono le imprese ed i lavoratori operanti nel settore, le famiglie ed i cittadini ai quali le istituzioni sempre più difficilmente riusciranno a dare risposte concrete per quanto attiene il diritto alla casa". L'Assessore ha comunicato altresì le iniziative messe in campo dalla Giunta regionale sottolineando che in assenza di un cambio di rotta a livello nazionale la Regione Umbria, così come tante altre Regioni, difficilmente riuscirà a garantire gli stessi standard di intervento. "In questa fase - ha aggiunto Vinti - diviene importante il ruolo del Comitato che, attraverso il confronto tra i vari soggetti coinvolti, avrà un ruolo di primo piano per coadiuvare la Giunta regionale nell'affrontare le sfide che attendono le politiche residenziali e la capacità di rispondere alla domanda abitativa alla luce dello scenario economico e sociale in cui si è chiamati ad operare". Per questi motivi Vinti ha proposto l'organizzazione di una Conferenza regionale sulla casa che affronti i problemi nuovi emersi all'indomani dei tagli governativi. Decine e decine di milioni di euro in meno che mancheranno nel momento in cui dovranno essere elaborati i piani operativi 2011 e 2012, che andranno a colpire inoltre il settore degli affitti agevolati ed infine la mancata proroga degli sfratti che metterà sotto pressione oltre 1200 famiglie in Umbria. L'organizzazione della Conferenza regionale sulla casa sarà curata da un apposito gruppo di lavoro che coinvolgerà tutti i soggetti interessati.

## **edilizia residenziale pubblica: assessore vinti incontra nuovo cda ater regionale**

Perugia, 11 feb. 011 - Le questioni relative alle politiche abitative pubbliche alla luce dei tagli di risorse da parte del Governo, l'individuazione di nuove tipologie di alloggi per le giovani coppie e per gli over 65, l'opportunità di utilizzare

nuove tecniche edilizie, sono alcuni degli argomenti al centro di un incontro che si è tenuto stamani tra l'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti, e il nuovo consiglio di amministrazione dell'Ater regionale.

L'assessore Vinti - dopo aver affrontato il problema della riduzione massiccia di finanziamenti per la programmazione delle politiche abitative, a cui si aggiunge il taglio del Fondo sociale degli affitti e il no alla proroga degli sfratti, che nel medio e breve periodo metteranno a repentaglio le politiche abitative pubbliche - ha fatto il punto sull'iter per la revisione della legge regionale di riordino in materia di Edilizia Residenziale Pubblica '23/2003', ed ha confermato gli impegni per il proseguimento degli interventi di riqualificazione dell'esistente, a partire dagli immobili siti nei centri storici. Tra gli argomenti trattati, anche quello relativo al fondo immobiliare per l'housing sociale, novità introdotta nella normativa regionale dopo le recenti modifiche.

## **emigrazione**

### **conclusa missione "cre" in canada: soddisfazione di goracci e risalto sulla stampa canadese**

Perugia, 7 feb. 011 - È soddisfatto Orfeo Goracci, presidente del Consiglio regionale umbro dell'Emigrazione, da poco rientrato in Italia, dell'esito della missione di una delegazione dell'Umbria a Toronto, in Canada per partecipare a "To Umbria", una "tre giorni" d'iniziativa con gli emigrati umbri, che si è avvalsa del sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura, dell'Associazione degli Umbri dell'Ontario, di "Umbria Jazz" (per la quale era presente il pianista Danilo Rea) e "Sviluppumbria". "Nel quadro della manifestazione - ha detto Goracci - si è svolta la conferenza dei giovani di origine umbra di Toronto e Montreal: per la nostra Regione, il contributo delle giovani generazioni ha un ruolo centrale nella definizione delle politiche a favore dei nostri corregionali, che vivono fuori d'Italia".

La stampa canadese in lingua italiana ha dedicato ampio spazio alla presenza della delegazione umbra, della quale facevano parte Catia Monacelli, direttore del Museo Regionale dell'Emigrazione, Daniela Manichini, responsabile degli archivi storici della struttura, Marina Sereni per "Sviluppumbria" e Carla Piatti per l'Ufficio Relazioni Internazionali della Regione Umbria. "È un'immagine nuova - ha scritto il "Corriere Canadese" - quella che l'Umbria ha portato in questi giorni in Canada. Non solo quella fatta di tradizioni storiche, che rendono questa regione una delle principali attrattive turistiche per tutti gli stranieri che vengono a visitarla, ma un 'brand' giovane, vincente, che unisce nuove proposte e nuove idee in un vestito, quello classico, che rappresenta il volto più affascinante del Belpaese".

Largo rilievo il "Corriere Canadese" ha dedicato anche al concerto che Danilo Rea, nel nome di "Umbria Jazz", ha tenuto nella sala del "Kevin&Roger Cabaret" di Toronto. "Ho suonato - ha detto Rea - accompagnato dalle foto di Marco Tortoioli, che ritraggono luoghi bellissimi e caratteristici dell'Umbria. È positivo che si

riescano a mantenere le tradizioni anche fuori dai confini nazionali, e coloro che stanno in Italia non devono dimenticarsi dei concittadini che vivono all'estero". Il "Corriere Canadese" scrive che "l'esibizione è stata un successo: il concerto organizzato dalla comunità umbra in Ontario ha rappresentato per Rea l'occasione per sperimentare un modo diverso di esibirsi, in quanto da pianista è abituato a performance da solista".

"Inutile dire - ha dichiarato al "Corriere Canadese" Marina Sereni di "Sviluppumbria" - che questa Toronto in continua evoluzione, anche dal punto di vista edilizio, ci sembra un mercato molto stimolante per noi, per le nostre eccellenze, non solo per quanto riguarda l'enogastronomia, ma anche come destinazione turistica e tanti altri settori come quello della casa nelle sue varie componenti, il design e l'arredo, ma anche ditte che si occupano di cucine, pavimenti e piastrelle. Ci sono arrivate - continua Marina Sereni - anche molte richieste per le nostre ceramiche, e non a caso a Toronto c'è un bellissimo museo della ceramica, il 'Gardiner Museum', con molti pezzi umbri".

## **federalismo**

**federalismo fiscale: costi standard e fabbisogni in sanità; marini: "da regioni leale collaborazione con governo, ma permangono punti aperti"**

Perugia, 1 feb. 011 - "Le Regioni hanno approfondito le questioni relative ai costi standard e fabbisogni in sanità nell'ambito dello schema di decreto legislativo sul federalismo fiscale, e hanno anche raggiunto un'intesa con il Governo nella Conferenza unificata del 16 dicembre 2010, dimostrando la loro leale collaborazione istituzionale". Lo ha dichiarato Catuscia Marini, vice coordinatore della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e presidente della Regione Umbria, nell'audizione informale presso la Commissione igiene e sanità del senato sullo schema di decreto legislativo sulla determinazione dei costi e fabbisogni standard nel settore sanitario.

"Intesa che va rispettata. Restano però ancora dei punti aperti - ha sottolineato Marini - che interessano in particolare l'individuazione delle Regioni benchmark. Altro aspetto importante è da considerare il criterio della rappresentatività nell'area geografica, e quindi anche l'incidenza della piccola dimensione regionale. E soprattutto abbiamo chiesto che le regioni benchmark rappresentino un terzo della popolazione residente. Infatti - spiega la presidente - potremmo avere il caso che queste Regioni non siano così significative e rappresentative rispetto al peso della popolazione. Inoltre non condividiamo i criteri individuati. Oltre l'età della popolazione, infatti, vanno considerati anche, ad esempio, le caratteristiche socioeconomiche, epidemiologiche, e così via. E l'individuare questi criteri deve essere un punto d'intesa, in quanto vi possono essere modificazioni nel tempo. Quindi vanno concordati. Va anche considerata l'esperienza del Patto della salute come accordo pluriennale, che permette così una migliore programmazione delle risorse. Infine - conclude Marini - è stata anche ribadita la richiesta della Conferenza delle Regioni

al Governo di istituire un tavolo permanente congiunto con il compito di monitorare l'attuazione del decreto sul federalismo fiscale".

### **formazione e lavoro**

#### **occupazione: da g.r. nuovo bando per "borse lavoro" in uffici giudiziari**

Perugia, 1 feb. 011 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore allo sviluppo economico Gianluca Rossi, ha riproposto, con alcune modifiche, il bando per l'ottenimento di borse di lavoro da parte di lavoratori cassaintegrati a zero ore e in mobilità negli uffici giudiziari del Distretto della Corte d'Appello di Perugia. "L'obiettivo - ha detto l'assessore Rossi - è di introdurre alcuni correttivi per accrescere il numero dei lavoratori che, in base al bando, possono svolgere una attività integrativa di rilevanza sociale beneficiando di provvidenze aggiuntive rispetto a quelle garantite dagli ammortizzatori sociali". Delle 30 domande presentate per il primo bando, per 22 borse lavoro, solo sei sono state ammesse a finanziamento. Parte delle richieste sono state escluse perché i lavoratori non avevano un periodo residuo di godimento dell'ammortizzatore sufficiente a coprire la durata di 12 mesi dell'intervento. In accordo con gli Uffici Giudiziari verrà riproposto il bando per le restanti 16 borse lavoro. Le modifiche apportate, a seguito dei contatti avuti con gli Uffici giudiziari della Corte d'Appello di Perugia, riguardano la durata delle attività che passa da 12 a 6 mesi, eventualmente prorogabili per i lavoratori che al termine dei 6 mesi sono ancora percettori di cigs a zero ore o mobilità, la riduzione del possesso di un periodo residuo di trattamento da 15 a 9 mesi al momento della presentazione della domanda e l'affidamento della gestione ed erogazione delle borse lavoro al servizio amministrazione del personale della Direzione alle risorse umane della Regione Umbria. Sono escluse dal nuovo bando, che ha una dotazione finanziaria di 96 mila euro a valere sul POR Umbria 2007-2013, le sedi del Tribunale di Terni e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Terni, le cui disponibilità sono state coperte con il primo bando.

"Rimane comunque intatta la filosofia dei due provvedimenti - ha detto Rossi - nata dalla collaborazione tra Regione Umbria e Corte D'Appello. Il bando consente infatti di raggiungere il duplice obiettivo di supportare l'attività degli Uffici giudiziari, che soffrono come denunciato dalla stessa Magistratura umbra di una grave carenza di organico, e di offrire una possibilità di integrazione al reddito a lavoratori in difficoltà".

#### **assegni di ricerca; rossi: "a sostegno del maggior numero di progetti g.r. incrementa dotazione bando fino a 6 mln di euro"**

Perugia, 8 feb. 011 - Quattro milioni 710 mila euro andranno a incrementare l'attuale dotazione finanziaria di 1 milione 530 mila euro del Bando "assegni di ricerca" emanato nell'ambito delle misure previste dal Programma operativo FSE 2007-2013 per accrescere la competitività regionale e l'occupazione. Lo ha

deciso la Giunta regionale, su proposta dell'assessore allo sviluppo economico Gianluca Rossi, che ha così portato a oltre 6 milioni 240 mila euro la dotazione finanziaria del provvedimento. "L'obiettivo - ha detto Rossi - è di sostenere il maggior numero di progetti di ricerca presentati, così da accrescere le opportunità di inserimento lavorativo attraverso la valorizzazione del capitale umano e del know-how e potenziare le attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nelle imprese, nella università, nelle agenzie e centri di ricerca pubblici e privati". Alla scadenza del bando sono pervenute alla Regione 960 richieste di finanziamento, di cui 21 escluse e 939 attualmente all'esame dell'apposito Nucleo di valutazione nominato dalla Giunta regionale. di cui 615 presentati da donne e 324 da maschi. Di questi 530 riguardano progetti da svolgersi presso soggetti privati e 409 presso soggetti pubblici. "L'elevato numero di proposte progettuali denota - secondo l'assessore - un forte interesse per il bando, anche in considerazione dell'attuale momento di crisi economico-finanziaria che ha portato ad un incremento significativo del tasso di disoccupazione in Umbria nel corso del 2010. Da ciò è conseguita, da parte di laureati che si trovano in stato di disoccupazione o inoccupazione, una forte attenzione ed attesa rispetto alle opportunità offerte e finanziate con il Fondo Sociale Europeo per una esperienza lavorativa o di ricerca, finalizzata sia al rafforzamento delle competenze che al miglioramento delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. La dotazione finanziaria aggiuntiva messa a disposizione dalla Giunta regionale permetterà di finanziare 433 assegni di ricerca della durata di 12 mesi, per un costo annuale di 14milioni 400 euro, invece dei 106 progetti inizialmente finanziabili".

"Abbiamo riscontri certi sull'efficacia degli assegni di ricerca soprattutto rispetto alle possibilità occupazionali dei giovani, prevalentemente nel settore privato. Per questo - ha annunciato Rossi - la giunta regionale ha deciso di emanare entro l'anno un ulteriore bando per il biennio 2012- 2013 del POR Umbria FSE".

Le risorse aggiuntive verranno riservate per 2 milioni di euro al finanziamento di assegni di ricerca rivolti alle donne, a cui si deve il 66% delle domande presentate, che sono particolarmente esposte al rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di marginalizzazione (a valere sull'Asse "inclusione sociale del POR Umbria FSE 2007-2013). Novecento 83 mila euro saranno stanziati per percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il re-inserimento lavorativo, con particolare riferimento agli over 40 (a valere sull'Asse II "Occupabilità" del POR Umbria FSE 2007-2013) e 1 milione 727 mila euro andranno alla creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca (a valere sull'Asse IV "Capitale Umano" del POR Umbria FSE 2007-2013).

Relativamente ai Poli di innovazione il servizio politiche attive del lavoro della Regione Umbria provvederà all'emanazione di un

ulteriore apposito bando, ferme restando le risorse precedentemente stanziare.

### **infrastrutture**

#### **quadrilatero: vinti, "apprensione per i lavoratori coinvolti nell'incidente, regione umbria impegnata per rispetto norme"**

Perugia, 8 feb. 011 - "Esprimiamo apprensione per il grave incidente sul lavoro avvenuto stamani e che ha coinvolto due operai". L'assessore regionale Stefano Vinti, commenta così la notizia dell'incidente di oggi in una galleria in costruzione a Maddalena di Muccia (Macerata) della Quadrilatero S.p.A, che è giunta proprio nel momento in cui in Regione si stava svolgendo una riunione tecnica con i massimi livelli istituzionali regionali per la definizione di un nuovo protocollo per la sicurezza dei lavoratori.

"Purtroppo questo non è il primo incidente che vede coinvolti lavoratori impegnati nelle opere della Quadrilatero Marche Umbria S.p.A - ha detto l'assessore - La Giunta regionale infatti, è già allertata, cosciente e preoccupata del problema. La riunione odierna è stata indetta proprio per varare norme aggiuntive a quelle già esistenti con la previsione dei controlli per la puntuale applicazione delle norme sulla sicurezza del lavoro. Il nostro pensiero intanto va ai due lavoratori coinvolti ed alle loro famiglie con l'augurio che tutto possa risolversi per il meglio".

#### **perugia-ancona: presidente marini e assessore rometti, "situazione di stallo insostenibile, trovare subito nuove soluzioni"**

Perugia, 15 feb. 011 - "Dopo una fase in cui sembrava avesse risolto le difficoltà economiche, il precipitare della situazione finanziaria e operativa dell'impresa 'BTP' aggiudicataria dell'appalto di uno dei due maxilotti dei lavori della Perugia Ancona, rischia nuovamente di ostacolare la realizzazione dell'opera. Per questa ragione è necessario trovare soluzioni rapide e concrete che consentano al più presto di uscire dall'attuale situazione di stallo, ormai divenuta insostenibile, in cui versano i lavori". È quanto rendono noto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale alle infrastrutture, Silvano Rometti, sottolineando che "la Regione Umbria, insieme alla Regione Marche, si attiverà immediatamente per coinvolgere il Governo Centrale, la direzione nazionale di Anas, la società Quadrilatero, gli istituti bancari e tutti i soggetti istituzionali coinvolti perché venga individuata una soluzione del problema, in tempi rapidi e certi.

"L'attuale situazione di blocco dei lavori dell'asse viario, opera strategica per i collegamenti trasversali dell'Umbria - affermano la presidente Marini e l'assessore Rometti - appare ormai inaccettabile e occorre trovare immediate risposte al problema che rischia di frenare lo sviluppo di importanti territori regionali". "Ora - aggiungono - alle complicazioni già note nel tratto di competenza dell'Anas Valfabbrica-Casacastalda-Sospertole, si sono aggiunte quelle nel tratto della società Quadrilatero, causate

dalle difficoltà operative e finanziarie dell'impresa realizzatrice dell'opera BTP. L'impresa, che già precedentemente aveva manifestato notevoli criticità, che sembravano tuttavia in qualche modo superate, si trova ora in una situazione problematica sempre più accentuata da richiedere la nomina di un custode cautelare, come riscontrato nell'ultimo consiglio di amministrazione della società Quadrilatero S.p.a".

"Per queste ragioni - proseguono - solleciteremo la società Quadrilatero s.p.a., affinché si adoperi con il contraente generale DIRPA. In prima battuta si chiederà di verificare la possibilità che gli altri soci di DIRPA si sostituiscano alla BTP nell'esecuzione dei lavori, così da proseguire la realizzazione dell'opera e recuperare eventuali ritardi".

"Vista comunque la gravità della situazione - sottolineano la presidente Marini e l'assessore Rometti - per la Regione appare opportuno che la società Quadrilatero valuti la possibilità di attivare le procedure di rescissione del contratto qualora il General Contractor DIRPA, entro un massimo di 30 giorni, non sia in grado di presentare un piano per garantire concretamente la prosecuzione dei lavori e l'adempimento dei vari impegni finanziari, primi fra tutti il pagamento dei fornitori e degli operai. Inoltre, andrà verificato un eventuale interesse da parte di altre imprese all'acquisizione del ramo d'azienda di BTP, così da subentrare nell'esecuzione dell'opera".

Questa intollerabile situazione di continui ritardi - concludono Marini e Rometti - nell'esecuzione dell'opera, di certo una delle più importanti per la nostra regione, deve essere seriamente affrontata, senza ulteriori esitazioni, a livello nazionale. È necessario che i vari soggetti istituzionali, Ministero alle Infrastrutture e Direzione Nazionale di Anas, si assumano la responsabilità di affrontare la questione e di individuare un percorso che risolva in maniera definitiva questa vicenda, facendo in modo che quanto prima si superi la fase di criticità e si concludano i lavori".

## **istruzione**

### **vicepresidente casciari riceve studenti europei per progetto comenius**

Perugia, 3 feb. 011 - "Il 21,9 per cento dei giovani italiani ed europei è fuori dal circuito dell'istruzione, del lavoro e della formazione. In questo contesto i progetti internazionali assumono una duplice importanza perché, oltre ad un percorso didattico significativo, rappresentano un'esperienza e un percorso di vita utile per la crescita dei ragazzi".

Lo ha detto stamani la vicepresidente della Regione Umbria con delega all'Istruzione, Carla Casciari, ricevendo nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini a Perugia, una delegazione europea composta da 18 docenti e 20 alunni provenienti da 5 diverse scuole superiori della Gran Bretagna, Austria, Olanda, Irlanda, Spagna, arrivati in Umbria, dove si fermeranno fino al 6 febbraio, su invito dell'Itis "Giordano Bruno" di Perugia, loro partner nel progetto Comenius, l'iniziativa europea, della durata

di due, anni sul tema della chimica e organizzata nell'ambito dell'anno internazionale della chimica che si celebra nel 2011.

"La nostra Regione sta promuovendo con le scuole quattro programmi europei - ha detto la vicepresidente Casciari - L'Umbria in questo settore è ancora indietro rispetto alla media italiana, ma siamo impegnati a incentivare le scuole in questo impegno. La sfida per i nostri ragazzi - ha aggiunto - non è solo un modo diverso di apprendere, ma un input ad aprirsi a nuove culture e nuove tecnologie, un modo, anche questo, che contribuirà a farli diventare adulti consapevoli".

Durante l'incontro i giovani studenti sono stati invitati a visitare la sede della Giunta regionale, "perché i giovani devono essere vicini alle istituzioni - ha spiegato Casciari - e condividere con esse anche gli spazi in cui queste operano". Inoltre, a tutti i presenti è stata distribuita una pubblicazione dal titolo "Atomi & farfalle", che racconta la storia di Franco Rasetti, lo scienziato umbro che ha interrotto gli studi sulla bomba atomica per abbracciare la cultura della non violenza che, "per l'Umbria è una parola d'ordine".

"La Chimica come impresa culturale (Chemistry as a cultural enterprise) è questo il titolo del progetto europeo Comenius in fase di realizzazione e che prevede 6 incontri (3 all'anno) in ognuna delle città dove hanno sede le scuole coinvolte - hanno spiegato gli organizzatori - Nell'anno scolastico 2010/2011 gli appuntamenti programmati si terranno in Austria, Italia e Irlanda, mentre il prossimo anno sarà la volta di Spagna, Inghilterra e Olanda. Scopo degli incontri nelle diverse città europee e lavorare insieme alle diverse fasi del progetto, come è già avvenuto lo scorso ottobre in Austria.

A Perugia verranno decisi i nuovi argomenti da affrontare per la fase successiva dell'anno scolastico. "I temi che saranno affrontati nel corso dei due anni saranno almeno 8 - è stato detto - e tutti offrono uno spunto di riflessione sulla chimica e su come è presente nella quotidianità influenzando in modo positivo o negativo la vita dei ragazzi".

Tra i temi oggetto di studio: il caffè e la chimica del cervello, la chimica nelle bevande alcoliche e nel pane.

Gli studenti lavoreranno utilizzando le diverse tecnologie informatiche: sono stati creati un sito ([www.italy.it/cce/index.htm](http://www.italy.it/cce/index.htm)) e un blog ma, soprattutto, una Learnig Platform [fronter.com/redbridge](http://fronter.com/redbridge) dove via via, sia docenti che studenti, inseriscono il materiale prodotto. Più innovativo dal punto di vista didattico è, sicuramente l'uso della video conferenza (Flashmeeting) ([www.flashmeeting.com](http://www.flashmeeting.com)) che rappresenta un luogo 'd'incontro'.

## **lavori pubblici**

**novità in prezzario regionale, giovedì 17 conferenza-stampa assessore vinti**

Perugia, 15 feb. 011 - Presenta importanti variazioni l'edizione 2010 dell'Elenco regionale dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche, aggiornato insieme all'Elenco dei costi per la

sicurezza in applicazione della legge regionale 3/2010 sulla "disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici".

Le novità verranno illustrate nel dettaglio dall'assessore regionale ai Lavori pubblici, Stefano Vinti, nel corso di una conferenza-stampa che si terrà giovedì 17 febbraio, alle ore 11, nella Sala Fiume di Palazzo Donini.

## **politiche sociali**

### **"emergency" a palermo: aperta a perugia mostra fotografica di mario dondèro**

Perugia, 3 feb. 011 - Diciotto scatti in bianco e nero, immagini semplici di vita quotidiana di migranti, colti nel momento in cui vengono assistiti e curati nel poliambulatorio che "Emergency" (l'associazione di Gino Strada che offre assistenza medico-chirurgica gratuita alle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà) ha aperto a Palermo nel 2006. La mostra, realizzata dal fotografo Mario Dondèro, è stata inaugurata ieri sera alla Rocca Paolina di Perugia (dove resterà fino al 9 febbraio), con la partecipazione dello stesso Dondèro, di Marco Rossi in rappresentanza di "Emergency" e dell'assessore alla cultura e ai servizi sociali del Comune di Perugia Andrea Cernicchi.

"'Emergency' - ha spiegato Marco Rossi -, tradizionalmente nota per i suoi interventi all'estero, ha aperto nel 2006 (in collaborazione con l'Unità Sanitaria Locale) un poliambulatorio a Palermo (un altro è stato appena inaugurato a Marghera), per fornire assistenza sanitaria ai migranti con o senza permesso di soggiorno, così come a qualsiasi persona in stato di bisogno. Fino ad oggi sono state effettuate 35 mila visite a pazienti provenienti da 70 paesi diversi. La mostra di Dondèro - ha aggiunto Rossi - racconta questa attività, narrando storie vere di pazienti, rappresentati nell'attimo fuggente della fotografia. Per noi - ha sottolineato il rappresentante di "Emergency" - è importante raccontare le storie dei nostri pazienti, che sono persone con una biografia spesso di grande intensità: è importante che al centro della promozione di una cultura di solidarietà, di pace e di rispetto dei diritti umani, così come al centro della pratica medica, ci siano le persone in carne ed ossa, portatrici di storie che noi raccogliamo fedelmente in migliaia di cartelle cliniche".

Mario Dondèro, considerato un maestro del fotogiornalismo italiano, ha collaborato in passato da Parigi con "L'Espresso", "L'Illustrazione Italiana", "Le Monde" e "Le Nouvelle Observateur". Nel 1985 ha vinto il "Premio Scanno" per la fotografia (il premio viene chiamato "il premio Nobel italiano") per un servizio fotografico sul mondo del lavoro, pubblicato su "Le Monde" e "L'Illustrazione Italiana". Dalla metà degli anni Ottanta, Dondèro vive e lavora a Fermo, dove continua la sua collaborazione con il "Venerdì di Repubblica", il settimanale "Diario" ed il quotidiano "Il Manifesto".

## **pubblica amministrazione**

**Pa: domani, 9 febbraio, incontro a Villa Umbra su "il codice di amministrazione digitale"**

Perugia, 8 feb. 011 - Cogliere anche le opportunità offerte alla pubblica amministrazione dal Codice dell'amministrazione digitale e definire nuovi modelli organizzativi degli uffici pubblici: con questo duplice obiettivo la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra ha promosso per domani, 9 febbraio, un incontro formativo riservato al personale della Regione Umbria dal titolo "Il codice dell'amministrazione digitale: verso un nuovo modello di amministrazione".

L'iniziativa si inserisce nel percorso di semplificazione avviato dalla Giunta Regionale dell'Umbria per offrire un'azione amministrativa sempre più efficiente ed efficace. Il corso sarà tenuto da Donato Limone, Ordinario di informatica giuridica e docente di scienza dell'amministrazione digitale dell'Università telematica Tel.M.A. di Roma e direttore della "Rivista elettronica di diritto, economia, management".

Il corso illustrerà gli aspetti giuridici, organizzativi, amministrativi e tecnici definiti dal Codice dell'amministrazione digitale con una lettura delle norme finalizzata ad evidenziare le significative opportunità, oltre che gli obblighi, che il legislatore offre alle amministrazioni pubbliche per definire nuovi modelli di organizzazione degli uffici e dei servizi per un'azione amministrativa di qualità. Durante il corso saranno delineate alcune linee guida per applicare il Codice correttamente e con efficacia anche alla luce delle recenti modifiche apportate allo stesso Codice con il dlgs 235/2010.

Tra gli argomenti che verranno trattati: i principi generali ed ambito di applicazione del Codice, il contesto normativo ed organizzativo, le Linee guida per l'applicazione del Codice, il ruolo degli organi di indirizzo politico-amministrativo e della dirigenza, gli strumenti giuridici di base: il documento informatico, la firma digitale, le comunicazioni elettroniche, la conservazione informatica dei documenti, il sistema documentale digitale, il sistema procedimentale digitale, la posta elettronica certificata, il sito informatico istituzionale, l'albo pretorio in rete, il Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

## **sanità**

**influenza:direzione regionale sanità, "andamento influenza in umbria costantemente monitorato"**

Perugia, 8 feb. 011 - "L'andamento dell'influenza in Umbria viene costantemente monitorato e non è diverso da quella degli scorsi anni, con l'eccezione, ovviamente, della pandemia. Di conseguenza, i cittadini possono stare tranquilli": la rassicurazione arriva dalla Direzione sanità e servizi sociali della Regione Umbria.

"Negli ultimi giorni - precisano dalla Direzione regionale - sono comparsi sulla stampa locale alcuni articoli che richiamavano l'attenzione dei lettori sul fatto che in Umbria, nell'ultima settimana di gennaio, si erano ammalate più di 10mila persone, in termini statistici si direbbe 11 persone ogni 1000 abitanti.

Questo dato è appena superiore alla media nazionale (10 casi ogni 1000 abitanti) e descrive un andamento tipico delle influenze stagionali, confermando l'ipotesi fatta dagli esperti del verificarsi del picco epidemico intorno alla fine di gennaio e l'inizio di febbraio. Infatti in Italia, durante la quarta settimana del 2011, il numero dei casi di influenza è andato progressivamente aumentando: è stato così registrato un numero di casi superiore a quelli osservati in alcune stagioni influenzali precedenti, ma inferiori quelli che si sono verificati nel caso dell'influenza pandemica (2009-2010) e nelle epidemie stagionali degli anni 2002/2004 e 2004-2005".

Ad ammalarsi in Umbria, come in Italia, sono soprattutto bambini e ragazzi, mentre le persone con più di sessantacinque anni sono colpite più raramente, anche perché nella nostra regione, ormai da diversi anni, sono più del 70 per cento i vaccinati che rientrano in questa fascia di età, anche se nell'ultimo anno la copertura vaccinale è leggermente diminuita, probabilmente anche a causa delle informazioni sulla vaccinazione in circolazione in quel periodo.

La Direzione evidenzia che quest'anno, su indicazione del Ministero della Salute, gli eventuali casi gravi o i decessi, considerato che ancora sta circolando anche il virus pandemico A(H1N1)v, vengono segnalati tramite una specifica scheda: "Sinora si è avuta una notifica di decesso (peraltro in un soggetto già gravemente ammalato) ai primi di gennaio".

Poiché le epidemie stagionali sono causate sempre da più di un virus, per identificare i ceppi circolanti e contribuire alla decisione sulla composizione del vaccino antinfluenzale per la stagione successiva, è in funzione anche in Umbria una specifica sorveglianza "virologica": alcuni campioni biologici, prelevati dai medici "sentinella" o provenienti da eventuali casi ricoverati negli ospedali, vengono esaminati dal Laboratorio di Virologia dell'Università di Perugia (accreditato a livello nazionale) e segnalati all'Istituto Superiore di Sanità.

In Umbria stanno circolando i tre tipi di virus previsti (A(H1N1)v, AH3N2 e B), per i quali si è vaccinato in autunno, così come nel resto del Paese.

Infine, sottolineando di nuovo che "l'andamento di questa influenza viene costantemente monitorato e non è diverso da quella degli scorsi anni, con l'eccezione, ovviamente, della pandemia", la Direzione precisa: "Ciò non toglie, però, che durante i mesi invernali è opportuno comunque osservare alcune banali precauzioni. Infatti, per limitare il diffondersi dell'epidemia bastano semplici gesti come lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o gel alcolici, coprire con un fazzoletto di carta da gettare bocca e naso quando si starnutisce o si tossisce, rimanere a casa e a riposo soprattutto nella fase iniziale della malattia".

## **scuola**

**impiego precari, regione umbria finanzia cento progetti scuole**

Perugia, 1 feb. 011 - Sono cento i progetti delle istituzioni scolastiche ammessi a finanziamento dalla Regione Umbria e che garantiranno opportunità di lavoro ai precari della scuola. È quanto sottolinea l'assessore regionale all'Istruzione, Carla Casciari, rendendo noto che è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati dalle scuole umbre per accedere ai contributi previsti per gli "interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento del sistema dei servizi di istruzione" nell'anno scolastico 2010-2011.

"La Giunta regionale - ricorda l'assessore - ha stanziato 300mila euro per la realizzazione dei progetti delle scuole che, nella loro attuazione, coinvolgeranno prioritariamente gli insegnanti rimasti senza incarico a causa dei tagli di risorse e personale della 'riforma Gelmini'.

"Sosteniamo in questo modo le istituzioni scolastiche che si propongono di qualificare le loro attività didattiche - sottolinea - allo scopo di promuovere e valorizzare l'innovazione didattica e migliorare sempre più il livello qualitativo del sistema dei servizi di istruzione in Umbria".

In particolare, l'avviso pubblico con cui la Giunta regionale ha fissato criteri e modalità per l'accesso ai contributi, era rivolto agli istituti di ogni ordine e grado dell'Umbria che prevedono "attività di carattere sperimentale, integrative e aggiuntive degli insegnamenti curriculari per garantire il successo scolastico e, in generale, favorire la coesione sociale del territorio e innalzare la qualità del sistema educativo umbro" e che si impegnano ad utilizzare personale a cui non è stato rinnovato l'incarico annuale dalla Direzione Scolastica Regionale. Gli ambiti di intervento previsti sono diversi: la promozione dell'orientamento scolastico, l'integrazione scolastica degli allievi stranieri, la valorizzazione e la diffusione delle diverse forme di alternanza scuola-lavoro, l'inserimento e l'accompagnamento degli studenti con disabilità e a rischio di marginalità sociale. L'avviso prevedeva finanziamenti anche per i progetti volti a rafforzare l'insegnamento dell'informatica "open source" e delle nuove tecnologie, per il recupero delle competenze di base gli alunni, la formazione degli adulti e l'innalzamento dei livelli di apprendimento e favorire le eccellenze.

La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è intanto già disponibile "on line" all'indirizzo [www.istruzione.regione.umbria.it](http://www.istruzione.regione.umbria.it).

### **assessore cascari, "piano regionale rete scolastica e offerta formativa frutto di concertazione"**

Perugia, 10 feb. 011 - "Nella predisposizione del Piano regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno 2011-2012 la Giunta regionale non ha abdicato al proprio ruolo istituzionale, piuttosto sono stati presi in considerazione e rispettati i criteri e le procedure per la programmazione territoriale frutto di un'intensa attività di concertazione tra la Regione Umbria, le Province e l'Ufficio Scolastico Regionale,

corredata da un lavoro di attenta analisi svolto con le parti sociali. Infine, tali criteri sono stati condivisi con la Conferenza di Servizio permanente che prevede la presenza delle Organizzazioni sindacali del comparto, delle amministrazioni locali e degli istituti scolastici di ambito". Lo precisa l'assessore regionale all'Istruzione Carla Casciari, rispondendo alla nota del capogruppo dell'Udc in Consiglio regionale, Sandra Monacelli, secondo la quale stanno "emergendo le difficoltà previste sin dall'approvazione del Piano regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno 2011-2012".

"Il nuovo Piano tra le sue priorità non ha di certo l'intento di 'aprire ad una concorrenza eccessiva' tra i vari istituti, come dice il consigliere Monacelli - precisa l'assessore - Al contrario, punta alla valorizzazione delle precedenti vocazioni, indirizzi ed esperienze delle singole scuole, ovvero del background educativo che, in certi casi, ne ha fatto un punto di riferimento territoriale. L'obiettivo è stato dunque, - da un lato quello di non stravolgere le peculiarità degli Istituti presenti sul territorio e la loro specifica e qualificata attività didattica - dall'altro, garantire il medesimo diritto allo studio sia agli studenti che vivono nelle zone montane, che a quelli dei capoluoghi di provincia, garantendo analoghe possibilità di scelta formativa su tutto il territorio regionale. Il rispetto delle competenze istituzionali e delle autonomie dei Comuni e degli Istituti scolastici è stato il filo conduttore che ha portato ad una rivoluzione nella formazione tecnico-professionale in Umbria, il tutto senza evidenziare particolari criticità".

"Infine - conclude l'assessore - questo complesso processo di riorganizzazione, derivante dalla drastica riforma attuata dal Ministro Gelmini, come si legge nel documento della Giunta trasmesso al Consiglio lo scorso dicembre, necessita alla fine dell'anno scolastico 2011/2012 (primo anno di applicazione dei criteri) di un monitoraggio e valutazione della ricaduta della programmazione dell'offerta formativa regionale sulla rete scolastica al fine di inserire eventuali correttivi".

## **sport**

### **ciclismo: lunedì 14 febbraio conferenza-stampa di presentazione circuito ciclistico "umbria marathon mtb 2011"**

Perugia, 11 feb. 011 - La quinta edizione del circuito ciclistico "Umbria Marathon MTB 2011", un importante punto di riferimento, nel Centro Italia e non solo, per tutti gli appassionati della "mountain bike", sarà ufficialmente presentata lunedì 14 febbraio a Palazzo Donini, in una conferenza-stampa (prevista per le ore 11), alla quale parteciperanno il presidente del Comitato Regionale umbro della Federazione Ciclistica Italiana Carlo Roscini, il presidente del Comitato Provinciale di Perugia del Coni Domenico Ignozza, l'assessore allo sport della Regione Umbria Fabrizio Bracco, gli assessori allo sport della Provincia di Perugia Roberto Bertini, di Terni Filippo Beco, del comune di Orvieto Roberta Tardani, di Narni Francesco De Rebotti, i sindaci

di Baschi Anacleto Bernardini e di Massa Martana Maria Pia Bruscolotti, il vicesindaco di Acquapendente Claudio Colonnelli. Divisi in undici categorie, i "bikers" potranno prendere parte a cinque eventi, il 20 febbraio ad Orvieto (Orvieto Wine Marathon), il 6 marzo ad Acquapendente (in provincia di Viterbo), il 20 marzo a Baschi, il 22 maggio a Narni ed il 5 giugno a Massa Martana. "L'evento sportivo - sottolineano gli organizzatori -, quando si sposa con il territorio e i prodotti tipici, la rievocazione storica, il patrimonio paesaggistico, acquista un valore straordinario: obiettivo del Comitato Regionale della Federazione Ciclistica Italiana e delle società organizzatrici è di creare una sinergia con gli enti locali e le associazioni dei territori coinvolti, per trasformare l'evento sportivo in un prodotto 'integrato' all'interno di uno specifico contesto sociale e culturale".

**presentata 5a edizione "Umbria Marathon mtb 2011": assessore sport regione umbria: "valore aggiunto alla promozione turistica"**

Perugia, 14 feb. 011 - "Manifestazioni come questa, aldilà del loro ormai consolidato valore sportivo, rappresentano un valore aggiunto alla promozione turistica del nostro territorio". Lo ha detto l'assessore allo sport, cultura e turismo della Regione Umbria Fabrizio Bracco, intervenendo stamani a Palazzo Donini alla conferenza-stampa di presentazione della quinta edizione del circuito ciclistico per mountain bike "Umbria Marathon MTB 2011", cinque eventi per undici categorie di "bikers", che si terranno il 20 febbraio ad Orvieto, il 6 marzo ad Acquapendente (Viterbo), il 20 marzo a Baschi, il 22 maggio a Narni e il 5 giugno a Massa Martana. Programma e modalità di "Umbria Marathon MTB 2011" sono stati illustrati dal presidente del Comitato Regionale Umbro della Federazione Ciclistica Italiana Carlo Roscini e dal presidente del Comitato Provinciale di Perugia del Coni Domenico Ignozza, alla presenza dell'assessore allo sport della Provincia di Perugia Roberto Bertini, di sindaci ed assessori allo sport dei comuni interessati.

Dopo aver definito il 2011 "un anno felice per il ciclismo umbro", per la qualità e quantità delle manifestazioni nazionali e internazionali in programma (tra cui anche una tappa del Giro d'Italia), Bracco ha sottolineato come la Regione attribuisca "un grande valore al ciclismo, come eccellente esempio - ha detto - di quel 'turismo attivo', che costituisce parte integrante della nostra offerta turistica. Trainati anche dall' 'appeal' delle nostre manifestazioni ciclistiche, come 'Umbria Marathon', gli appassionati vengono in Umbria, e con il ciclismo scoprono i nostri paesaggi, il nostro ambiente, i nostri prodotti enogastronomici, attraverso un'attività sportiva che consente loro di entrare direttamente in contatto con i territori". Sul ciclismo - ha continuato Bracco, citando i bandi "Tac" (Turismo, Ambiente Cultura) - la Regione ha investito in termini di infrastrutture (piste ciclabili, percorsi specifici legati ai grandi itinerari, come la Via Francigena o gli Itinerari Etruschi), nella consapevolezza di come il cicloturismo

s'inserisca a pieno titolo nella strategia di valorizzazione dell'ambiente in quanto "attrattore turistico, perché l'ambiente - ha detto l'assessore - è la nostra vocazione, il "biglietto da visita" dell'Umbria "cuore verde d'Italia" e "scoperta dell'arte di vivere". E il ciclismo - ha aggiunto, riferendosi alla presenza di Acquapendente fra le tappe di "Umbria Marathon" - è anche un modo di allargare i confini regionali, di coinvolgere in un processo più ampio e sinergico, in nome di sport e ambiente, altre realtà del Centro Italia con interessanti iniziative.

"Manifestazioni come 'Umbria Marathon' - ha dichiarato il presidente del Comitato Regionale Umbro della Federazione Ciclistica Italiana Carlo Roscini - sono la dimostrazione di come la valorizzazione del territorio passi efficacemente anche attraverso una gara ciclistica". Sottolineando come la "mountain bike" sia uno sport che ha raggiunto alti livelli in Umbria, anche in termini di partecipazione (l'Umbria è al quarto posto in Italia nel rapporto fra abitanti e tesserati, con 300 tesserati ogni 100 mila abitanti), Roscini ha detto che la finalità di manifestazioni come "Umbria Marathon" è proprio questa: "valorizzare insieme l'evento sportivo e il territorio, la bellezza dei paesaggi e dei prodotti tipici".

"Oggi la bicicletta è diventata un mezzo del benessere, uno strumento per star bene", ha detto l'assessore provinciale allo sport Roberto Bertini -; occorre continuare a lavorare alla scoperta di nuovi percorsi, perché è un target importante su cui investire".

## **telecomunicazioni**

**vinti lancia l'allarme banda larga: "troppi ritardi del nostro Paese in materia di cablaggio. quando un vero piano nazionale di sviluppo?"**

Perugia, 3 feb. 011 -In vista del convegno nazionale "Fibre to the Home" che si svolgerà a Milano il 9 e 10 febbraio sullo stato dell'arte e le relative prospettive delle velocissime reti in fibra ottica nel vecchio continente: uno spunto ulteriore per ragionare sulla situazione del cablaggio nel nostro Paese, l'Assessore regionale Stefano Vinti lancia l'allarme sui preoccupanti ritardi che contraddistinguono l'Italia nello sviluppo delle reti di fibra ottica.

"Troppi sono i ritardi sul cablaggio nel nostro Paese - afferma Vinti - In Italia lo sviluppo della fibra è partito addirittura in anticipo rispetto ad altri per poi arrestarsi, tanto che ci siamo visti superati nelle graduatorie di penetrazione della nuova tecnologia da molte altre nazioni. Superfluo sottolineare quanto sia importante la diffusione della fibra. I benefici sono enormi: i cavi ottici permettono di veicolare grandi quantità di dati digitali nelle case e negli uffici ad una velocità enormemente superiore a quella dei cavi in rame attualmente in uso nella stragrande maggioranza dei casi. Navigazione sul Web e download di file in tempi rapidissimi, visione di film ed eventi in streaming con la qualità dell'Alta Definizione, Telelavoro, videoconferenze e tante altre applicazioni, sono fra le molte attività che

garantisce una rete capace di viaggiare a 100 Mbit al secondo in entrata e in uscita. "Si tratta - continua Vinti - delle prestazioni tipiche di un collegamento in fibra ottica, a fronte dei 20 Mbit attualmente offerti dalle connessioni Adsl più efficienti, peraltro disponibili solo in alcune zone del paese (prevalentemente i centri urbani) e spesso da dividere con gli altri utenti del servizio che si trovano nelle vicinanze". Mentre la regione Umbria è impegnata nello sviluppo del progetto regionale per la banda larga, che ha riscosso tra l'altro grande interesse nell'ambito di UrbanPromo dello scorso 28 ottobre a Venezia, Vinti si chiede "come mai ancora non c'è un vero piano Nazionale di Sviluppo della Banda Larga, come mai le Regioni sono tenute fuori dai tavoli Nazionali dove si assumono decisioni su questi temi, come mai dipendiamo sostanzialmente, per lo sviluppo della banda larga, dalle condizioni tecnologiche degli apparati e dai programmi dell'operatore dominante, una situazione insostenibile che sta relegando l'Italia a fanalino di coda in Europa per utilizzo della banda larga. Ormai - conclude Vinti - è necessario inserire nella nostra Costituzione il diritto ad internet così come è necessario inserirlo nello Statuto della Regione Umbria".

#### **digitale terrestre, incontro in regione con ministero; assessore vinti ribadisce no ad anticipazione**

Perugia, 4 feb. 011 - Gli aspetti tecnici del passaggio al digitale terrestre per la diffusione televisiva e le politiche a sostegno degli utenti per l'utilizzazione della nuova tecnologia sono stati stamani al centro dell'incontro tra l'assessore regionale alle Infrastrutture tecnologiche immateriali, Stefano Vinti e il direttore generale del Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo economico, Francesco Troisi. All'incontro, richiesto dal Ministero e che si è svolto nella sede dell'Assessorato regionale, hanno preso parte rappresentanti del "Corecom" (Comitato regionale per le Comunicazioni) dell'Umbria.

"Abbiamo espresso innanzitutto apprezzamento per gli interventi previsti dal Ministero a favore dei cittadini - commenta l'assessore Vinti - chiedendo che siano adeguati alla realtà umbra, caratterizzata da un'elevata percentuale di anziani, necessitando pertanto di un supporto e un'attenzione particolare in modo da impedire che l'introduzione della nuova tecnologia comporti disagi e costi sociali".

"Al dirigente del Ministero - prosegue Vinti - abbiamo però fatto presenti le difficoltà tecniche emerse tra le emittenti locali umbre e abbiamo dunque ribadito la nostra contrarietà all'ipotesi dell'anticipazione alla fine del 2011 della transizione al digitale terrestre. Un'ipotesi - ricorda - sulla quale la presidente della Regione Marini aveva già espresso il suo parere negativo nel settembre scorso, all'allora sottosegretario Paolo Romani".

"Affronteremo, nel dettaglio, le questioni che sono state al centro dell'incontro di oggi - conclude Vinti - nella riunione del

Tavolo delle emittenti televisive locali umbre che ho convocato per giovedì prossimo, 10 febbraio, alle ore 10.30 a Palazzo Donini".

### **banda larga, assessore vinti: da governo solo 100 milioni? è una elemosina**

Perugia, 10 feb. 011 - "Esprimiamo viva preoccupazione per le ultime novità che arrivano dal Governo Berlusconi in merito allo sviluppo della banda larga e al cablaggio del Paese". È quanto afferma l'assessore alle Infrastrutture tecnologiche immateriali della Regione Umbria, Stefano Vinti. "Abbiamo appreso - spiega - che l'esecutivo nazionale sarebbe intenzionato a destinare 100 milioni di euro allo sviluppo della banda larga, una 'miseria' se rapportati a quanto stanno investendo tutti gli altri Paesi europei per la modernizzazione delle infrastrutture digitali".

"Stupisce, altresì, l'entusiasmo del ministro Romani - aggiunge l'assessore - che, nell'annunciare questa elemosina, omette di dire che per lo sviluppo della banda larga sarebbero necessari 8,5 miliardi di euro e non la miseria promessa, sottratta, tra l'altro, al 'Fas', il Fondo per le aree sottosviluppate".

"Il governo Prodi - ricorda - aveva lasciato in eredità all'attuale Governo circa 800 milioni di euro per avviare le opere di cablaggio. Ma il governo Berlusconi ha prima dimezzato queste risorse ed ora, dopo una gestazione durata circa un anno, si è arrivati ad appena un ottavo della cifra iniziale, una cifra irrisoria e ben lontana da quanto necessiterebbe una politica seria per la riduzione del 'digital divide'".

### **trasporti**

#### **giovedì 10 febbraio a perugia conferenza stampa per carta "tuttotreno" umbria 2011**

Perugia, 8 feb. 010 - Giovedì 10 febbraio, alle ore 11, nella sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, è in programma una conferenza stampa per illustrare i contenuti dell'accordo tra Trenitalia (Gruppo FS) e la Regione Umbria per la Carta "TuttoTreno" Umbria che si rinnova per il terzo anno consecutivo. Interverranno l'assessore regionale ai trasporti, Silvano Rometti, il direttore della Divisione Passeggeri di Trenitalia, Gianfranco Battisti.

#### **presentata carta "tuttotreno" umbria 2011. rometti, "regione sostiene iniziativa malgrado tagli risorse"**

Perugia, 10 feb. 011 - Va ad integrare un abbonamento regionale o sovraregionale, sia di prima che di seconda classe, e consente agli abbonati umbri di poter utilizzare anche i treni ad Alta Velocità, Eurostar e Intercity, nella stessa tratta e nella stessa classe del loro abbonamento: per il terzo anno consecutivo si rinnova la carta "TuttoTreno" Umbria, grazie ad un accordo tra Trenitalia (Gruppo FS) e la Regione Umbria, che ne sostiene il relativo costo.

L'iniziativa è stata illustrata stamani a Perugia dall'assessore regionale ai trasporti, Silvano Rometti, dal direttore della Divisione Passeggeri di Trenitalia, Gianfranco Battisti, dal direttore regionale di Trenitalia, Fabrizio Imperatrice.

Durante l'incontro è stato detto che la Carta lo scorso biennio ha riscosso il gradimento dei pendolari: nel 2009 i titoli annuali emessi sono stati 558, per un costo a carico della Regione di 381mila240 euro. Nel 2010 per i pendolari è stato previsto un ulteriore vantaggio con la Carta semestrale, che è stata acquistata da 366 cittadini, mentre i titoli annuali venduti sono stati 192 per un costo a carico della Regione di 411 mila446 euro.

"TuttoTreno Umbria 2011 - ha detto Rometti - è dal primo febbraio in vendita nelle biglietterie delle principali stazioni della regione, agli stessi prezzi del 2010. Come le carte emesse gli scorsi anni è nominativa e riservata ai residenti in Umbria che potranno scegliere tra le opzioni annuale e semestrale. Come noto, è prevista la possibilità di utilizzo dei treni Eurostar ed Intercity, mentre ai viaggiatori di Orvieto, come già nel 2010, è estesa la possibilità di accedere all'Alta Velocità".

"La Regione Umbria - ha aggiunto Rometti - malgrado la riduzione delle risorse per i trasporti da parte del Governo centrale, ha voluto continuare a sostenere l'iniziativa con la convinzione che il provvedimento potrà andare incontro alle necessità dei pendolari umbri".

L'assessore ha aggiunto che "la Regione Umbria continua ad impegnarsi per assicurare ai cittadini gli stessi servizi anche per il prossimo anno. La logica - ha detto - è quella della razionalizzazione dei servizi di Trasporto Pubblico locale che, dopo la costituzione dell'Azienda Unica Umbria TPL e Mobilità, punta all'integrazione con il servizio ferroviario passeggeri nazionale e regionale e, infine, alla stesura del nuovo Piano regionale dei trasporti. Tutto questo lavoro - ha concluso - ovviamente, punta ad incrociare al meglio la domanda facendo tesoro delle sollecitazioni che arrivano da più parti".

Il direttore della Divisione Passeggeri di Trenitalia, Gianfranco Battisti, ha sottolineato che "la Carta nella versione annuale ha un costo per i cittadini di 200 euro per viaggi fino a 100 chilometri e 400 euro per quelli più lunghi, mentre il prezzo è rispettivamente di 105 e 210 euro per la versione semestrale. La maggior parte del costo della Carta è sostenuto dalla Regione Umbria - ha aggiunto - che si è dimostrata particolarmente sensibile e, da sempre, si è adoperata per venire incontro alle esigenze dei pendolari". Battisti ha riferito che "Trenitalia si sta adoperando per elevare la qualità del servizio offerto, sia sul fronte della pulizia dei vagoni, sia su quello della puntualità. Inoltre, sono stati fatti investimenti per le biglietterie e per l'installazione di punti self-service".

"La sfida è incrementare la qualità dei servizi mantenendo i costi costanti - ha detto il direttore regionale di Trenitalia, Fabrizio Imperatrice - Per ora i risultati sono soddisfacenti visto che lo scorso anno è stato chiuso con un + 4 per cento rispetto al passato per la puntualità".

## **turismo**

### **assessore bracco risponde a portavoce opposizione: "finanziamenti alle piccole iniziative? è l'umbria, bellezza"**

Perugia, 1 feb. 011 - "La nostra è una piccola regione, in cui tutto è collegato con tutto, a maggior ragione quando si tratta di un'offerta turistica, che si presenta attraverso una immagine integrata di ambiente, arte, cultura, enogastronomia, tradizioni, e salda quindi l'unità con la diversità e la peculiarità dei territori". Lo afferma l'assessore al turismo della Regione Umbria Fabrizio Bracco, aggiungendo che "prendersele dunque, come fa la portavoce dell'opposizione in consiglio regionale, con supposti 'finanziamenti a pioggia' alle piccole iniziative, non tiene conto di questo dato fondamentale: che l'Umbria è una regione che vive sì delle grandi manifestazioni, ma anche e soprattutto del tessuto diffuso dei tanti piccoli eventi locali, che la rendono vivace ed attraente tutto l'anno, e compongono tutti insieme un'immagine ed una offerta unitaria, che consente la formazione di itinerari personalizzati a visitatori e 'tribù' turistiche. L'Umbria (e un'occasione importante sarà costituita dalla prossima Borsa del Turismo) è fortemente impegnata a rafforzare e diffondere la sua immagine turistica, all'insegna degli slogan 'Cuore Verde d'Italia' e 'Scopri l'arte di vivere', costruita su prodotti nuovi e differenziati, su un'offerta integrata veicolata dal nuovo Portale della Regione interamente dedicato al turismo, e su una nuova 'economia della cultura', in cui beni ed eventi culturali sono proposti nella loro capacità di trasformarsi, oltre che in attrattori turistici, in fattori economici e formativi".

Bracco spiega che su un fondo di 441 mila euro, stanziati dalla giunta regionale nella delibera richiamata dalla portavoce dell'opposizione, circa la metà è destinata a manifestazioni storiche, la cui celebrazione - sottolinea - "rappresenta non soltanto un recupero, una tutela ed una esaltazione identitaria del nostro passato, ma un potente attrattore turistico. Il resto - spiega l'assessore - è destinato sì ad iniziative che possono sembrare piccole, frammentate e disperse, ma unicamente a chi abbia dell'Umbria una visione assai miope, che guarda i singoli alberi e non riesce a vedere il bosco. L'Umbria turistica e i suoi territori vivono proprio grazie alla diffusione spaziale e temporale dei piccoli eventi nei suoi piccoli centri, che siano culturali, teatrali, enogastronomici, folklorici, sportivi. Non si tratta di finanziamenti 'a pioggia', ma, per mantenere la metafora, di un'irrigazione sensata. Non si vive soltanto di 'grandi eventi', se non sono accompagnati dal fermento di tante iniziative sviluppate nei territori. Per dirla con la battuta di un film famoso - ha concluso Fabrizio Bracco -, è l'Umbria, bellezza".

## **unione europea**

### **ue, marini a commissario europeo andor: "fse" conservi sue caratteristiche per rafforzare coesione sociale**

Bruxelles, 3 feb. 011 - "Riteniamo che il Fondo sociale debba conservare, anche dopo il 2013, la sua caratteristica di essere

rivolto ai cittadini europei, a prescindere se vivano in regioni in ritardo di sviluppo, o appartengano a realtà economicamente e socialmente più dinamiche e competitive, perché la sua peculiarità è quella di rafforzare la coesione sociale tra tutte le aree dell'Europa". È quanto ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, al Commissario europeo a occupazione, affari sociali e integrazione Laszlo Andor, al quale ha illustrato il contenuto del parere relativo alle nuove politiche di coesione, di cui la stessa presidente è stata relatrice oggi alla riunione della Commissione "Coter" (Coesione territoriale) del Comitato delle Regioni, che lo ha approvato.

"Siamo convinti il Fondo sociale europeo debba altresì mantenere la sua specificità ed autonomia rispetto agli altri Fondi, perché appunto è l'unico che opera per favorire l'occupabilità, la qualificazione e riqualificazione professionale, rivolgendosi alle imprese ed ai lavoratori". La presidente ha inoltre sottolineato il fatto che "occorre impedire una 'nazionalizzazione' degli effetti del fondo, evitare insomma che ogni Stato membro, con politiche eccessivamente autonome, faccia venir meno la valenza del Fondo quale strumento finanziario per rafforzare la coesione in ambito europeo".

"Vorrei anche ribadire - ha aggiunto la presidente riferendo la posizione unanime di tutte le Regioni italiane - il concetto che non può essere certo la regola utilizzare il Fondo, come avvenuto in Italia, al solo scopo di finanziare gli ammortizzatori sociali. Ciò è avvenuto in una fase difficile della vita economica del nostro Paese. Ma le politiche di ammortizzazione sociale degli effetti di crisi economiche attengono alla competenza dei Governi. Oltretutto, sarebbe uno snaturare le finalità del Fondo che sono appunto quelle di favorire da parte degli Stati, e quindi delle Regioni, 'politiche attive' per il lavoro".

Il commissario Andor da parte sua, ha manifestato vivo apprezzamento per il parere esposto dalla presidente Marini: "Condivido in pieno la vostra impostazione - ha detto - perché è vero che il Fondo sociale europeo ha una sua specificità che la commissione intende preservare appunto perché è un Fondo che deve poter operare in tutte le realtà europee".

Il commissario ha altresì sottolineato la necessità di mantenere l'attuale budget del Fondo: "Ritengo questa una necessità perché, altrimenti, verrebbe meno la stessa credibilità del programma di sviluppo sul quale stiamo lavorando, strategia Europa 2020".

Nello specifico, il parere ribadisce il concetto di una politica di coesione estesa a tutte le Regioni europee e si mette in risalto la caratteristica del "Fondo sociale europeo" ("Fse") come l'unico rivolto direttamente ai cittadini dell'Unione. Si sottolinea la convergenza tra politica di coesione e gli obiettivi di "Europa 2020", pur ribadendo la necessità che la politica di coesione mantenga la sua identità e il perseguimento dei suoi obiettivi previsti dal Trattato.

Viene evidenziato il ruolo del "Fse" sia come strumento per la promozione dello sviluppo economico che per la lotta all'esclusione sociale e alla povertà e si sottolinea, altresì,

l'esigenza di un maggiore orientamento alla valutazione dei risultati, promuovendo anche una maggiore semplificazione dei sistemi di gestione e controllo. Altro elemento sul quale il parere pone l'accento è l'esigenza di arricchire il Prodotto interno lordo, nella sua caratteristica di indicatore, con criteri che abbraccino aspetti economici, sociali ed ambientali.

Infine, viene dato risalto, e per questo sostenuti fortemente dal Comitato delle Regioni, a strumenti di partenariato come ad esempio i Patti Territoriali, ai quali viene assegnato un ruolo nella definizione dei contributi dei diversi livelli di governo a favore del maggiore protagonismo delle autonomie locali nella messa in atto della politica di coesione.

### **"paesi emergenti dell'africa e cooperative del sapere"; domani 12 febbraio forum a perugia**

Perugia, 11 feb. 011 - "I Paesi emergenti dell'Africa e le Cooperative del sapere italo-africane" è il tema del Forum che, promosso dalla Confederazione italiana di unione delle professioni intellettuali (CIU) in collaborazione con il Comitato economico e sociale europeo (CESE), si terrà domani, 12 febbraio, dalle ore 9.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia.

L'iniziativa, che rientra nel programma dell'Unione Europea "forum consultivi" e a cui parteciperà anche la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, sarà presieduta da Corrado Rossetto, Presidente nazionale CIU, Consigliere del CESE e del CNEL e introdotta dal saluto di Stefano Strona, segretario regionale CIU Umbria. Seguiranno gli interventi di Carlo Andrea Bollino, membro del Comitato scientifico della CIU e professore di economia politica - Università degli Studi di Perugia, Charles Dadie Dago, responsabile nazionale Dipartimento delle Carte Blu CIU, Paul Dongmeza presidente Onlus Umbria-Africa, Mauro Iengo, responsabile Ufficio Legislativo Legacoop, Dekamo Kamadou Kamara, ambasciatore della Repubblica del Congo in Italia e Richard Zady, ambasciatore della Costa d'Avorio in Italia.

Nell'ultimo anno - è scritto nella presentazione al Forum - la CIU è stata particolarmente impegnata nei rapporti con i professionisti africani, con l'obiettivo di creare anche una rete di collaborazione transnazionale. Da qui l'impegno di CIU per la definizione di modelli di Cooperative del sapere tra professionisti che guardino anche verso l'Africa e i Balcani, per servizi specialistici offerti da professionisti italiani e dei Paesi ospitanti, utilizzando le nuove tecnologie informatiche. Le Cooperative - conclude la presentazione - rappresentano infatti una delle principali forme di organizzazione economica e sociale.

### **urbanistica**

#### **espropri: giunta regionale preadotta "ddl"**

Perugia 12 feb. 011 - Semplificare le procedure in materia di espropri e chiarire le modalità di individuazione dell'equo indennizzo così da limitare contenziosi tra espropriante e espropriato: con questo obiettivo la Giunta regionale, su proposta

dell'assessore all'urbanistica Silvano Rometti, ha preadottato un disegno di legge in materia di espropri.

In considerazione della natura concorrente della materia, le disposizioni per l'espropriazione dei beni immobili - è scritto nel ddl - si applicano sul territorio regionale per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità non attribuite alla competenza dello Stato. Tra le principali novità introdotte dalla normativa, frutto di un gruppo di lavoro tra Regione, Anci e Province, Rometti ha sottolineato "che per la prima volta vengono individuate le opere di interesse pubblico per le quali sono previsti, in caso di esproprio, risparmi per gli enti pubblici. Si tratta - ha spiegato l'assessore - di particolari opere di carattere straordinario la cui attuazione persegue obiettivi di riforma economica e sociale, come ad esempio la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica o universitaria, di attività produttive in aree strategiche, della rete ospedaliera regionale. Per questi interventi è infatti previsto un indennizzo fino al 25% inferiore a quello di mercato. In tutti gli altri casi - ha detto l'assessore, l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari verrà determinata in base al valore di mercato del bene, alle sue caratteristiche e alla sua destinazione economica".

Rometti ha evidenziato anche la novità legata ai beni immobili utilizzati dall'ente pubblico per scopi di interesse pubblico in assenza di un provvedimento di esproprio o di dichiarazione della pubblica utilità. Una circostanza per la quale è previsto che l'ente possa acquisire il bene al suo patrimonio indisponibile, fermo restando il risarcimento dei danni dovuti al proprietario. Vengono semplificate le procedure delle pubbliche amministrazioni, in particolare per opere riguardanti la difesa del suolo, il consolidamento degli abitati, l'infrastrutturazione tecnologica o ricadenti nelle zone di rispetto di strade, ferrovie, cimiteri, aeroporti. E' previsto il ricorso a forme di notifica e comunicazione che rendono più agevole l'azione dell'autorità espropriante e viene proposta l'istituzione di una unica Commissione regionale, al posto delle due attualmente presenti negli Uffici tecnici erariali delle Province, con compiti più incisivi rispetto a quelli dell'attuale legislazione. Il Disegno di legge - ha concluso Rometti - verrà sottoposto al percorso partecipativo con tutti i soggetti interessati".

Il disegno di legge - si legge nel documento di accompagnamento alla normativa - stabilisce inoltre che, ai soli fini del requisito di edificabilità legale dei terreni da espropriare, non vengono considerate edificabili le aree previste dallo strumento urbanistico generale comunale, in cui l'attuazione degli interventi viene riservata agli enti pubblici o concessionari di pubblici servizi, quando derivano direttamente da una precedente destinazione agricola. Secondo l'articolato un'area possiede i caratteri dell'edificabilità di fatto se, nell'ambito territoriale in cui l'area stessa è inserita, sono già presenti, o comunque in fase di realizzazione, le opere di urbanizzazione primaria richieste dalla legge o esista la concreta possibilità di

allacciamento alle medesime. Il riconoscimento della presenza dei caratteri dell'edificabilità di fatto sull'immobile oggetto di valutazione assume una valenza complementare al requisito dell'edificabilità legale, di per sé necessario e sufficiente al riconoscimento della vocazione edificatoria ai fini espropriativi ed ha rilevanza esclusivamente ai fini della determinazione dell'indennità.

## **viabilità**

### **sicurezza stradale, assessore vinti: dopo anni di ritardo, governo sblocca finalmente risorse per interventi**

Perugia, 1 feb. 011 - "Dopo anni di ritardi da parte dei Governi centrali, la Regione Umbria può riattivare gli interventi per la sicurezza stradale". È quanto afferma l'assessore regionale alla sicurezza stradale, Stefano Vinti, ricordando come dopo l'approvazione da parte della Regione delle graduatorie per il primo ed il secondo programma annuale di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale era venuta meno la parte di cofinanziamento del Governo per un importo di 2 milioni e 334mila euro su un costo complessivo degli interventi pari a 5 milioni e 243mila euro.

"Il mancato rispetto degli impegni da parte del Governo - sottolinea - ha impedito l'attivazione di tutti gli interventi rientrati nella graduatoria regionale. Oggi, dopo la firma e la trasmissione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Decreto Interministeriale di autorizzazione all'utilizzo da parte della Regione Umbria delle residue risorse stanziare dalla legge 488/1999, gli Uffici regionali competenti in materia di sicurezza stradale hanno comunicato a tutti i beneficiari delle risorse che, nel più breve tempo possibile, verranno avviate le procedure necessarie per la riattivazione di tutti gli interventi dopo quelli già finanziati direttamente dalla Regione".

"Finalmente - commenta l'assessore regionale Vinti -, dopo anni di incomprensibili ritardi, l'atteso decreto interministeriale consente alla Regione Umbria l'attivazione di tutti gli interventi previsti e l'erogazione dei finanziamenti ai beneficiari che ne avevano conseguito il diritto tra cui i Comuni di Orvieto, Spoleto, Città di Castello, Perugia, Terni, Fossato di Vico, Bastia Umbra, Lugnano in Teverina, Alviano e Ferentillo e le Province di Perugia e Terni".